



RELAZIONE FINANZIARIA
SEMESTRALE CONSOLIDATA

AL 30 GIUGNO 2022

BANCA
S I S T E M A

**RELAZIONE FINANZIARIA
SEMESTRALE CONSOLIDATA
AL 30 GIUGNO 2022**

GRUPPO BANCA SISTEMA

INDICE GENERALE

INDICE GENERALE	2
RELAZIONE SULLA GESTIONE CONSOLIDATA AL 30 GIUGNO 2022	3
COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI AMMINISTRATIVI DELLA CAPOGRUPPO	4
COMPOSIZIONE DEI COMITATI INTERNI	5
DATI DI SINTESI AL 30 GIUGNO 2022	6
FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DAL 1 GENNAIO AL 30 GIUGNO 2022	8
IL FACTORING.....	10
LA CESSIONE DEL QUINTO E QUINTO PUOI	14
CREDITO SU PEGNO E PRONTOPEGNO	16
L'ATTIVITA' DI RACCOLTA E TESORERIA.....	20
RACCOLTA RETAIL.....	21
COMPOSIZIONE DEL GRUPPO E STRUTTURA.....	22
RISULTATI ECONOMICI.....	24
I PRINCIPALI AGGREGATI PATRIMONIALI.....	31
L'ADEGUATEZZA PATRIMONIALE	38
INFORMAZIONI RELATIVE AL CAPITALE E AL TITOLO AZIONARIO.....	40
GESTIONE DEI RISCHI E METODOLOGIE DI CONTROLLO A SUPPORTO	42
ALTRE INFORMAZIONI	44
EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE	45
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2022	46
PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI.....	47
STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO	48
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	50
PROSPETTO DELLA REDDITIVITA' CONSOLIDATA COMPLESSIVA	51
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO AL 30/06/2022	52
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO AL 30/06/2021	53
RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO (METODO INDIRECTO)	54
NOTE ILLUSTRATIVE.....	55
POLITICHE CONTABILI	56
TABELLE DI DETTAGLIO	62
INFORMATIVA DI SETTORE	89
DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI	91
RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE	92

RELAZIONE SULLA GESTIONE CONSOLIDATA AL 30 GIUGNO 2022

COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI AMMINISTRATIVI DELLA CAPOGRUPPO

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente	Avv. Luitgard Spögler
Vice-Presidente	Prof. Giovanni Puglisi
Amministratore Delegato e Direttore Generale	Dott. Gianluca Garbi
Consiglieri	Dott. Daniele Pittatore (indipendente)
	Dott.ssa Carlotta De Franceschi (indipendente)
	Avv. Daniele Bonvicini (indipendente)
	Dott.ssa Maria Leddi (indipendente)
	Avv. Francesca Granata (indipendente)

COLLEGIO SINDACALE

Presidente	Dott. Massimo Conigliaro
Sindaci Effettivi	Dott.ssa Lucia Abati
	Dott. Marziano Viozzi
Sindaci Supplenti	Dott. Marco Armarolli
	Dott.ssa Daniela D'Ignazio

SOCIETÀ DI REVISIONE

BDO Italia S.p.A.

DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI

Dott. Alexander Muz

COMPOSIZIONE DEI COMITATI INTERNI

COMITATO PER IL CONTROLLO INTERNO E GESTIONE DEI RISCHI

Presidente	Avv. Daniele Bonvicini
Membri	Dott.ssa Maria Leddi Avv. Francesca Granata Dott. Daniele Pittatore

COMITATO PER LE NOMINE

Presidente	Dott.ssa Carlotta De Franceschi
Membri	Avv. Francesca Granata Avv. Luitgard Spögler

COMITATO PER LA REMUNERAZIONE

Presidente	Avv. Francesca Granata
Membri	Prof. Giovanni Puglisi Dott. Daniele Pittatore

COMITATO ETICO

Presidente	Prof. Giovanni Puglisi
Membri	Dott.ssa Maria Leddi Dott.ssa Carlotta De Franceschi

ORGANISMO DI VIGILANZA

Presidente	Dott. Massimo Conigliaro
Membri	Dott. Daniele Pittatore Dott. Franco Pozzi

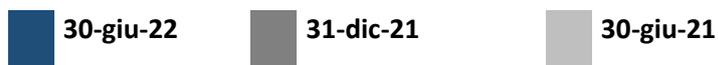
DATI DI SINTESI AL 30 GIUGNO 2022

Il Gruppo Banca Sistema si compone della capogruppo Banca Sistema S.p.A., con sede a Milano, delle controllate ProntoPegno S.p.A., della Largo Augusto Servizi e Sviluppo S.r.l., della società Specialty Finance Trust Holdings Limited (società di diritto inglese posta in liquidazione nel mese di dicembre 2021), della neocostituita società greca “ΕΤΟΙΜΟ ΕΝΕΧΥΡΟ ΜΟΝΟΠΡΟΣΩΠΗ Α.Ε. ΕΝΕΧΥΡΟΔΑΝΕΙΣΜΟΥ ΚΑΙ ΑΓΟΡΑΣ ΧΡΥΣΟΥ” (di seguito anche ProntoPegno Grecia), interamente controllata dalla ProntoPegno S.p.A.. L’area di consolidamento include inoltre la joint venture spagnola EBNSistema Finance S.l. e le seguenti società veicolo dedicate alle cartolarizzazioni i cui crediti non sono oggetto di derecognition: Quinto Sistema Sec. 2019 S.r.l., Quinto Sistema Sec. 2017 S.r.l. e BS IVA SPV S.r.l.. La capogruppo Banca Sistema S.p.A., è una società registrata in Italia, domiciliata in Largo Augusto 1/A, ang. via Verziere 13 - 20122 Milano.

L’operatività viene svolta prevalentemente nel contesto domestico italiano, benché, sia attiva anche sul mercato spagnolo, come di seguito descritto.

La Capogruppo svolge direttamente l’attività di factoring (prevalentemente con la pubblica amministrazione italiana) e opera nel settore della cessione del quinto attraverso l’origination diretta e con l’acquisto di crediti generati da altri operatori specializzati, erogando il proprio prodotto attraverso una rete di agenti monomandatari e mediatori specializzati, presenti su tutto il territorio nazionale. Tramite la controllata ProntoPegno S.p.A., la Capogruppo Banca Sistema S.p.A. svolge indirettamente l’attività di credito su pegno, attraverso una rete in Italia di 12 filiali. E’ altresì presente nel mercato spagnolo con l’attività di factoring con la JV EBN-Sistema Finance.

La capogruppo Banca Sistema S.p.A. è quotata al segmento Euronext STAR Milan del mercato Euronext Milan di Borsa Italiana.



Indicatori patrimoniali (€ .000)			
Totale Attivo	30-giu-22	3.856.563	4,0%
	31-dic-21	3.708.891	
Portafoglio Titoli	30-giu-22	648.046	2,0%
	31-dic-21	635.303	
Impieghi Factoring	30-giu-22	1.678.693	8,9%
	31-dic-21	1.541.687	
Impieghi CQ	30-giu-22	965.819	3,7%
	31-dic-21	931.767	
Raccolta - Banche e PcT	30-giu-22	825.308	-1,9%
	31-dic-21	841.413	
Raccolta - Depositi vincolati	30-giu-22	1.636.049	17,9%
	31-dic-21	1.387.416	
Raccolta - Conti corrente	30-giu-22	560.734	-27,7%
	31-dic-21	775.096	

Indicatori economici (€ .000)			
Margine di Interesse	30-giu-22	44.646	15,9%
	31-dic-21	38.505	
Commissioni Nette	30-giu-22	6.956	-11,4%
	31-dic-21	7.848	
Margine di Intermediazione	30-giu-22	54.765	8,8%
	31-dic-21	50.315	
Spese per il personale	30-giu-22	(14.330)	0,2%
	31-dic-21	(14.304)	
Altre Spese amministrative	30-giu-22	(15.463)	-3,1%
	31-dic-21	(15.951)	
Utile d'esercizio del Gruppo	30-giu-22	12.205	43,8%
	31-dic-21	8.490	

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DAL 1 GENNAIO AL 30 GIUGNO 2022

Facendo seguito all'autorizzazione alla disposizione di azioni proprie deliberata dall'Assemblea degli Azionisti della Banca tenutasi in data 30 aprile 2021, ottenuta la prescritta autorizzazione della Banca d'Italia, la Banca ha concluso in data 18 marzo 2022 il programma di acquisto di azioni proprie iniziato il 15 febbraio 2022 e avente come obiettivo la costituzione di un "magazzino titoli" al solo fine di pagare in azioni una quota della remunerazione variabile assegnata al "personale più rilevante", in applicazione delle politiche di remunerazione e incentivazione approvate dall'Assemblea.

La Banca alla conclusione del predetto programma deteneva in totale n. 693.000 azioni proprie pari allo 0,862% del capitale sociale. Il 29 aprile in ossequio alle politiche di remunerazione ed incentivazione del personale più rilevante sono state consegnate 391.107 azioni e in data 25 maggio ulteriori 20.974 azioni. A seguito di tali consegne, Banca Sistema detiene al 30 giugno 2022 in totale n. 280.919 azioni proprie pari allo 0,349% del capitale sociale per un controvalore di €558.600.

In data 9 febbraio 2022 è stato notificato nei confronti della Banca l'esito di un procedimento sanzionatorio avviato dalla Banca d'Italia ai sensi dell'art. 144 TUB. In relazione alle irregolarità rilevate dall'Autorità di Vigilanza la Banca è stata condannata al pagamento di sanzioni quantificate nella misura di euro 185.000. Avverso alle sanzioni, Banca Sistema, in data 11 marzo 2022, ha depositato il ricorso presso la Corte d'Appello di Roma.

In data 24 febbraio 2022 è stato comunicato al Gruppo l'avvio del consueto procedimento di Banca d'Italia riguardante i requisiti patrimoniali a livello consolidato da rispettare a decorrere dalla prima data di riferimento della segnalazione sui fondi propri successiva alla data di ricezione del provvedimento definitivo, a seguito degli esiti del Supervisory Review and Evaluation Process (SREP).

I requisiti patrimoniali di Gruppo consolidati da rispettare, sono i seguenti:

- Common Equity Tier 1 ratio ("CET1 ratio") 9,00%;
- Tier 1 ratio 10,50%;
- Total Capital ratio ("TC ratio") 12,50%.

Il procedimento si è concluso in data 5 maggio 2022 confermando i requisiti minimi di Gruppo consolidati sopra indicati, che sono in vigore dal 30 giugno 2022.

In data 12 aprile, la controllata ProntoPegno S.p.A. ha costituito, in Grecia, la società interamente controllata "ΕΤΟΙΜΟ ΕΝΕΧΥΡΟ ΜΟΝΟΠΡΟΣΩΠΗ Α.Ε. ΕΝΕΧΥΡΟΔΑΝΕΙΣΜΟΥ ΚΑΙ ΑΓΟΡΑΣ ΧΡΥΣΟΥ", con un primo versamento in conto capitale di €25 mila. La nuova società, che fa parte del Gruppo Bancario Banca Sistema, svolgerà attività relativa al credito su pegno sul territorio greco, ed è previsto inizi ad operare a partire dal terzo trimestre 2022.

In data 26 aprile 2022, l'Amministratore Marco Giovannini ha comunicato, senza renderne note le motivazioni, le proprie dimissioni dalla carica con decorrenza immediata. Marco Giovannini, Amministratore non esecutivo e indipendente ai sensi del Testo Unico della Finanza, del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 169/2020 e del Codice di Corporate Governance, rivestiva il ruolo di Presidente del Comitato per la Remunerazione e di membro del Comitato Controllo Interno e Gestione dei Rischi. A seguito di tali

dimissioni in data 20 maggio il Consiglio di Amministrazione ha deliberato ai sensi dell'art. 2386 c.c. e dell'art. 10.4 dello statuto sociale, la cooptazione alla carica di Amministratore del signor Pier Angelo Taverna. Ai sensi delle citate Disposizioni di Vigilanza, l'efficacia della cooptazione del signor Pier Angelo Taverna è sospensivamente condizionata, per un periodo massimo di 90 giorni dal ricevimento, da parte della Banca d'Italia, all'esito delle valutazioni che saranno svolte dalla stessa Autorità di Vigilanza.

L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di Banca Sistema, riunitasi in unica convocazione in data 28 aprile 2022, ha deliberato l'approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021 e la destinazione a dividendo di Euro 5.790.315,74 corrispondenti a Euro 0,072 per ciascuna azione ordinaria (25% dell'utile di Gruppo); il pagamento del dividendo 2021 è avvenuto in data 4 maggio 2022, con stacco della cedola il giorno 2 maggio 2022 e record date il 3 maggio 2022.

In data 23 maggio 2022 è stato reso noto l'intervenuto scioglimento per risoluzione consensuale del patto parasociale tra Banca Sistema, i soci Società di Gestione delle Partecipazioni in Banca Sistema S.r.l. (SGBS), Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria e Fondazione Sicilia, essendosi esaurita la sua funzione, consistente principalmente nella nomina del Collegio Sindacale di cui non è previsto il rinnovo entro il termine di scadenza dello stesso patto.

IL FACTORING

Il mercato italiano del factoring

Sulla base dei dati resi noti da Assifact, l'Associazione Italiana fra gli operatori del factoring, nel primo semestre 2022 il mercato ha registrato una crescita del 16,62% sul corrispondente periodo del 2021, crescita tanto più significativa in quanto i volumi hanno superato abbondantemente i valori raggiunti nel 2019 prima dell'insorgere dell'emergenza sanitaria che ha comportato per il sistema produttivo un calo significativo del fatturato.

Il turnover complessivo è ammontato ad €139,8 miliardi dai 119,4 miliardi registrati nel primo semestre 2021. La crescita è ascrivibile soprattutto al secondo trimestre dell'anno con tassi particolarmente sostenuti: +10,54% ad aprile, +22,74% a maggio e +18,7% a giugno, sia per effetto del robusto recupero del fatturato da parte delle imprese, sia per l'aumento del tasso di inflazione connesso ai maggiori costi energetici ed al rincaro delle materie prime a seguito del conflitto Russia Ucraina sia per la positiva evoluzione del PIL che, secondo stime del MEF e di Bankit, è visto in aumento del 3%.

In relazione allo sviluppo delle piattaforme digitali, si consolida la crescita delle operazioni connesse alla supply chain finance (reverse factoring e confirming) che, a fine giugno 2022, hanno raggiunto il 10% dei volumi complessivi di turn over ed il 14,8% del montecrediti.

La cessione pro soluto rimane di gran lunga il prodotto più apprezzato dal mercato con oltre il 78% del turnover complessivo, contro il 22% dell'operatività pro solvendo. Con riferimento all'outstanding (crediti da incassare alla data del 30.6.2022) tali percentuali non variano di molto (73% prosoluto contro 27% prosolvendo) a conferma della preferenza riservata dalla clientela al perfezionamento delle cessioni con acquisizione della copertura del rischio verso i debitori ceduti.

La velocità di rotazione dei crediti è sostanzialmente stabile: sulla base delle stime prodotte da Assifact riferite, peraltro a marzo 2022, i tempi medi di pagamento si sono posizionati a 83 giorni (2 in meno rispetto a fine dicembre 2021) ma con significative differenze tra debitori privati (tempi medi 77 giorni) e Pubblica Amministrazione (tempi medi 152 giorni).

L'ammontare dell'outstanding, pari ad euro 67,8 miliardi, segna una variazione positiva del 17,34% rispetto a giugno 2021 mentre le anticipazioni/corrispettivo delle cessioni, pari ad euro 52,1 Miliardi, registrano un incremento del 15,45%. La quota anticipata dell'outstanding (76,84%) consente alle Banche/Intermediari di mantenere lo scarto in termini assai conservativi per gli eventuali rischi di diluizione del credito.

L'incidenza delle posizioni scadute sul totale dei crediti deteriorati è passata dal 26% di marzo 2021 al 21% di marzo 2022 nonostante l'applicazione della nuova normativa EBA sulla definizione di default che considera deteriorato il credito scaduto da oltre 90 giorni, penalizzando sensibilmente il factoring che opera nell'ambito dei crediti commerciali nei quali il ritardo nel pagamento è fisiologico e 90 giorni di scaduto non sono necessariamente correlati ad un downgrading del debitore né sono indicativi di una probabile insolvenza, a differenza di quanto avviene nell'ambito dei crediti di natura finanziaria.

Nel mercato italiano, uno dei più sviluppati non solo in Europa ma anche a livello mondiale, una quota significativa del turn over è costituita da cessioni di crediti vantati nei confronti della Pubblica Amministrazione,

caratterizzati da tempi di pagamento estremamente lunghi e da complesse procedure burocratiche di riconoscimento e riconciliazione del credito.

Sulla base dei dati forniti da Assifact al 31.3.2022 (quelli di giugno non sono ancora disponibili) l'esposizione nei confronti della Pubblica Amministrazione è pari a 7,95 miliardi di euro (in calo del 4,2% su marzo 2021 e del 7,65% su dicembre 2021), con un'incidenza del 12,8% sul totale dell'outstanding. Il 36,13% è costituito da crediti verso enti del SSN, il 41,54% da crediti verso Amministrazioni Centrali, il 19,76% da crediti verso Enti Territoriali ed il residuo da crediti verso altri enti Pubblici.

Gli sforzi profusi dal Governo negli ultimi anni, anche a seguito della procedura di infrazione aperta dalla Commissione Europea nei confronti dell'Italia per il mancato rispetto della normativa sui late payment, con lo stanziamento di fondi ad hoc allo scopo di sanare i debiti certi, liquidi ed esigibili contratti dalla PA, non hanno tuttavia consentito una riduzione nei tempi di pagamento della Pubblica Amministrazione che a marzo 2022 evidenziano un aumento di 12 giorni rispetto allo stesso mese dell'anno precedente. I crediti scaduti, a fine marzo 2022, sempre secondo stime di Assifact, ammontano a 3,4 miliardi di euro pari al 43,65% dei crediti complessivi verso la P.A. e più del 68% dello scaduto è oltre l'anno, in peggioramento di 3 punti rispetto al dato registrato nel marzo 2021.

BANCA SISTEMA E L'ATTIVITÀ DI FACTORING

Banca Sistema è stata uno dei pionieri dell'attività del factoring di crediti verso la Pubblica Amministrazione, quando pochi ci credevano, inizialmente acquistando crediti di fornitori del comparto della sanità pubblica, allargando successivamente e con gradualità l'attività ad altri settori di questa nicchia, ai crediti fiscali e crediti del settore calcistico. Dall'avvio del progetto la Banca è stata in grado di crescere nel business originario del factoring, con una gestione oculata del rischio, e di sostenere le imprese (dalle grandi multinazionali alle piccole e medie imprese) attraverso l'offerta di servizi finanziari e di servizi di incasso, contribuendo in tale modo alla crescita e al consolidamento delle imprese. Da dicembre 2020, Banca Sistema è anche presente in Spagna - tramite la società EBNSISTEMA Finance, controllata congiuntamente con il partner bancario spagnolo EBN Banco – prevalentemente nel segmento factoring di crediti verso la Pubblica Amministrazione spagnola, con una specializzazione nell'acquisto di crediti verso soggetti operanti nel comparto della sanità pubblica. Nel primo semestre 2022 il turnover factoring di EBNSISTEMA sul mercato ha raggiunto €86 milioni (€45 milioni nel primo semestre 2021).

Con lo scoppio della crisi pandemica scaturita dalla diffusione del Covid-19, la Banca si è anche attivata per intermediare le risorse pubbliche messe a disposizione nel contesto emergenziale a sostegno delle imprese, attraverso l'erogazione di finanziamenti garantiti da SACE ed MCC per un ammontare pari a €41 milioni nel primo semestre 2022 (€66 milioni nel primo semestre 2021), esclusivamente destinati ai propri clienti attivi nel factoring.

Tra i prodotti offerti dalla Divisione Factoring a partire dal 2021, nell'ambito dello scenario caratterizzato dall'attuazione del Decreto Rilancio, emanato a maggio 2020, la Banca ha originato nel primo semestre 2022 un ammontare limitato pari a €39 milioni di crediti d'imposta da "Eco-Sisma bonus 110%"; il prodotto, introdotto in modo molto prudente e con obiettivi di turnover limitati, è legato al credito d'imposta generato a fronte di specifici interventi in ambito di efficienza energetica e sicurezza antisismica e detraibile con un'aliquota del 110% in cinque anni.

La seguente tabella riporta i volumi factoring per tipologia di prodotto:

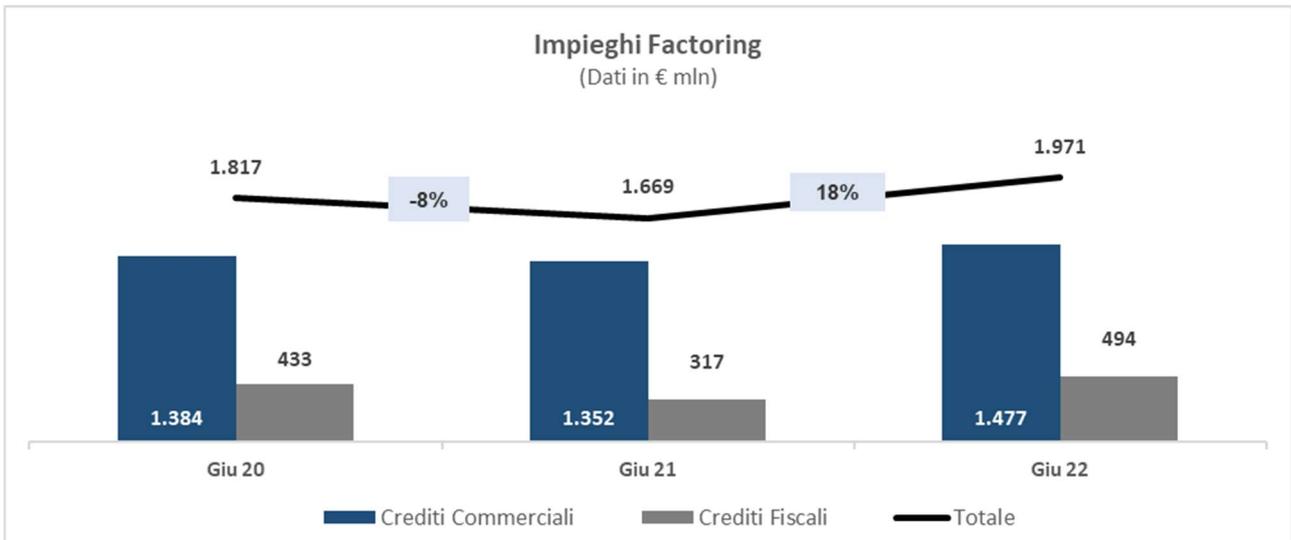
Prodotto (€ milioni)	30.06.2022	30.06.2021	Delta €	Delta %
Crediti commerciali	1.595	1.509	86	5,7%
<i>di cui Pro-soluto</i>	1.169	1.082	87	8,0%
<i>di cui Pro-solvendo</i>	426	427	(1)	-0,3%
Crediti fiscali	501	143	358	>100%
<i>di cui Pro-soluto</i>	501	143	358	>100%
<i>di cui Pro-solvendo</i>	-	-	-	n.a.
Totale	2.096	1.652	444	26,9%

I volumi sono stati generati sia attraverso la propria rete commerciale interna, ovvero attraverso altri intermediari, con cui il Gruppo ha sottoscritto accordi di distribuzione. La crescita in termini di valore assoluto dei volumi deriva principalmente dall'attività di acquisto dei crediti fiscali.

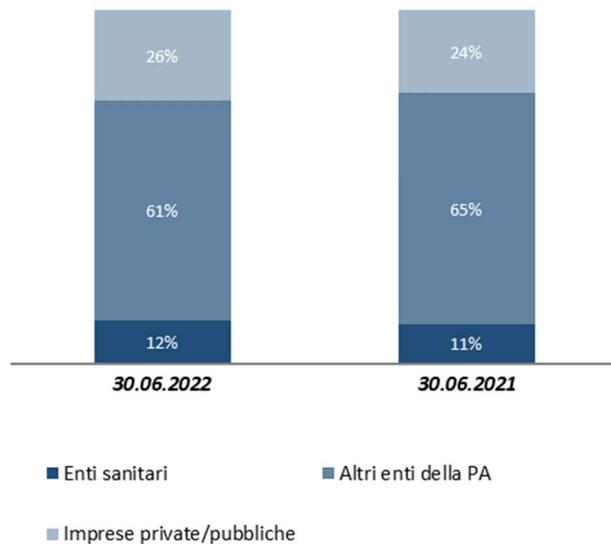
La Banca continua a dimostrare la sua resilienza nel contesto emergenziale confermando la capacità di essere un supporto per le imprese fornitrici della PA.

Il factoring si conferma lo strumento ideale sia per le piccole e medie imprese per finanziare il proprio capitale circolante e quindi i crediti commerciali, sia per le grandi imprese, come le multinazionali, per migliorare la propria posizione finanziaria netta, attenuare il rischio Paese e ottenere un valido supporto nell'attività di collection e servicing sugli incassi.

Gli impieghi al 30 giugno 2022 (dato gestionale) sono pari a €1.971 milioni, incrementati del 18% rispetto ai €1.669 milioni al 30 giugno 2021.



A lato si rappresenta l'incidenza, in termini di impieghi al 30 giugno 2022 e 2021, delle controparti verso cui il Gruppo ha un'esposizione sul portafoglio. Nel factoring, il business principale del Gruppo rimane il segmento della Pubblica Amministrazione.



I volumi legati alla gestione di portafogli di Terzi sono stati pari a €246 milioni (superiori rispetto all'anno precedente pari a €215 milioni).

LA CESSIONE DEL QUINTO E QUINTO PUOI

Le statistiche Assofin evidenziano a maggio 2022 una crescita delle erogazioni su base cumulata per il mercato della cessione del quinto di circa il 10% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Il comparto riprende a crescere (+5%) anche rispetto al periodo pre-pandemico. In questo contesto i risultati commerciali della Divisione si sono fortemente espansi, beneficiando delle politiche organizzative e commerciali a supporto della crescita sul prodotto diretto Quintopuoi implementate in linea con il piano industriale 21-23 dell'Istituto.

Il 20 aprile 2022 la Banca d'Italia ha autorizzato la Banca all'acquisto di un portafoglio crediti CQS/CQP da BancoBPM il cui outstanding alla data di migrazione è stato previsto pari a circa €110 milioni, con una base di circa 8.500 contratti.

Il volume erogato nel primo semestre 2022 ammonta a 215m Euro di capitale finanziato, in crescita del 58% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Escludendo l'effetto dell'operazione di acquisto del portafoglio Profamily da Banco BPM la cui chiusura è stata perfezionata nel mese di maggio, tale risultato è stato raggiunto per la quasi totalità (94%) con il prodotto Quintopuoi erogato attraverso la rete di intermediari e solo in minima parte sul canale di acquisto prosoluto.

La crescita del prodotto Quintopuoi, con volumi cumulati quasi 4 volte superiori al primo trimestre 2021 e 45% superiori rispetto allo scorso trimestre, è frutto della strategia di espansione della rete di intermediari, che ha superato nel semestre i 60 mandati attivi tra agenti monomandatari e mediatori creditizi per un totale di oltre 500 operatori censiti.

Il canale prosoluto ha continuato a soffrire il complesso scenario creatosi sui mercati finanziari, con i tassi di riferimento e i rendimenti dei titoli di Stato che si sono mossi al rialzo in aree che hanno limitato la possibilità di effettuare acquisti. È prevedibile che questo contesto perduri fino a quando i tassi di mercato non si stabilizzeranno su nuovi equilibri e i tassi di erogazione non si saranno di conseguenza adeguati.

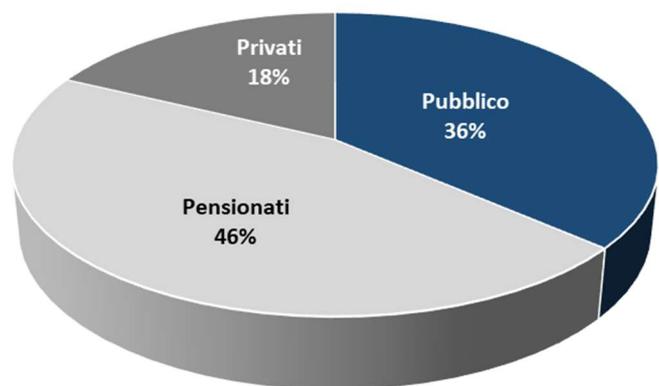
Il capitale outstanding è pari a fine giugno 2022 a €966 milioni, in aumento del 5% rispetto al trimestre precedente. Su questo risultato hanno inciso il perfezionamento dell'operazione di acquisto crediti relativi al portafoglio Profamily da Banco BPM già precedentemente annunciata, oltre alla cessione, in linea con gli obiettivi del piano industriale 2021-23, di un portafoglio crediti di circa €60 milioni di capitale outstanding in favore di un investitore finanziario, per cui è previsto il mantenimento del servicing in capo alla cedente.

Sul piano operativo, si segnala che nel secondo trimestre è stato avviato il processo di riconoscimento a distanza mediante i protocolli SPID/CIE, finalizzato alla firma elettronica qualificata dei contratti di finanziamento. Questa funzionalità, che vede Banca Sistema tra i primi operatori sul mercato della CQ, permette di semplificare drasticamente l'esperienza di onboarding della clientela, oltre a offrire indubbi vantaggi grazie alla dematerializzazione della documentazione contrattuale e alla robustezza giuridica del protocollo di firma elettronica qualificata. Nelle prime settimane di attività questa modalità è stata utilizzata per oltre il 35% delle pratiche deliberate e sono in corso attività di formazione sulla rete per incrementarne ulteriormente la penetrazione.

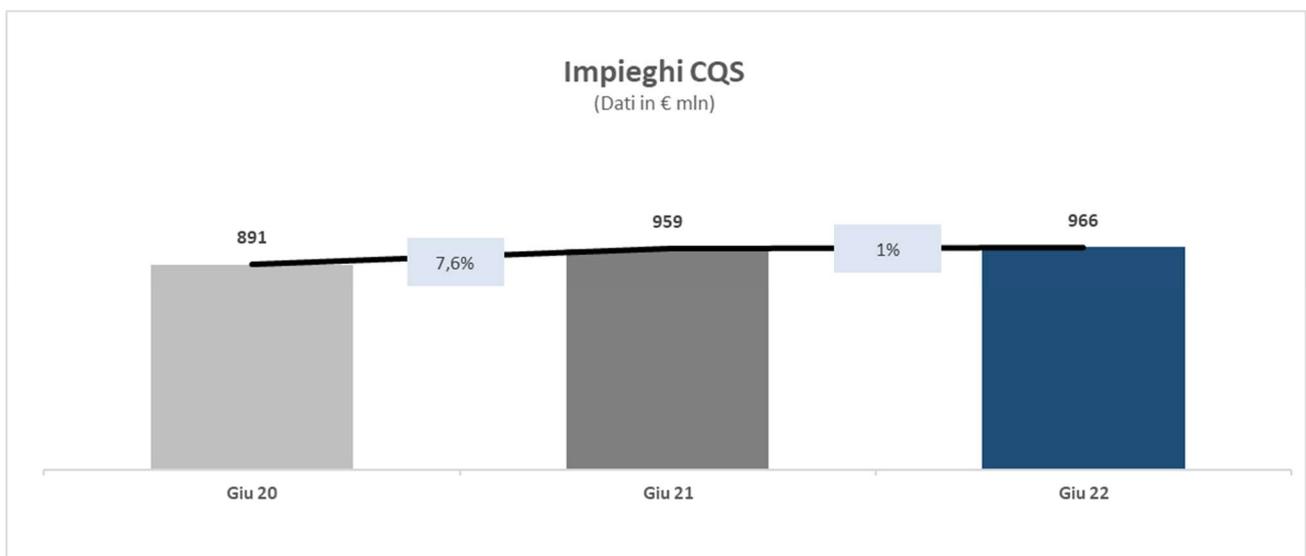
	30.06.2022	30.06.2021	Delta €	Delta %
N. pratiche (#)	13.462	6.821	6.641	97,4%
<i>di cui originati</i>	4.588	1.232	3.356	>100%
Volumi erogati (€ mln)	215	136	79	58,5%
<i>di cui originati</i>	104	27	78	>100%

Gli impieghi sono ripartiti tra dipendenti privati (18%), pensionati (46%) e dipendenti pubblici (36%). Pertanto, oltre l'82% dei volumi è riferibile a pensionati e impiegati presso la PA, che resta il debitore principale della Banca.

Impieghi CQ- Segmentazione



Di seguito si riporta l'evoluzione degli impieghi del portafoglio CQS/CQP:



CREDITO SU PEGNO E PRONTOPEGNO

Il Gruppo Banca Sistema ha iniziato ad operare nel credito su pegno dal 2017, unendo le credenziali di una banca solida con i vantaggi di uno specialista sempre pronto ad innovare e a crescere per offrire più valore al cliente, in termini di professionalità e tempestività. Cogliendo le prospettive di crescita emerse dall'avvio di questa attività, la Banca ha deciso nel 2019 di conferire il suo business del credito su pegno in una società dedicata. In coerenza con la strategia di crescita nel business, la ProntoPegno ha acquisito nel luglio 2020 il ramo d'azienda "credito su pegno" da IntesaSanpaolo, che ha contribuito con €55,3 milioni di crediti alla data di acquisizione. Coerentemente con la strategia di crescita nel business, la Società ProntoPegno nel mese giugno 2021, ha perfezionato l'acquisto di un portafoglio di crediti del Gruppo Bancario CR Asti e aperto due nuove filiali, a Brescia e ad Asti. Il Monte dei Pegni del Gruppo Banca Sistema è oggi così presente con 13 sportelli sul territorio nazionale.

Oltre al mercato italiano, è oggetto di interesse da parte della Società anche l'espansione verso mercati esteri al fine di diventare operatore internazionale. La scelta nel mercato in cui operare è dettata ovviamente da diversi fattori che sono di volta in volta valutati al presentarsi delle opportunità di espansione, ovvero:

- il contesto macro-economico;
- le opportunità e dimensioni del mercato;
- gli aspetti normativi di riferimento.

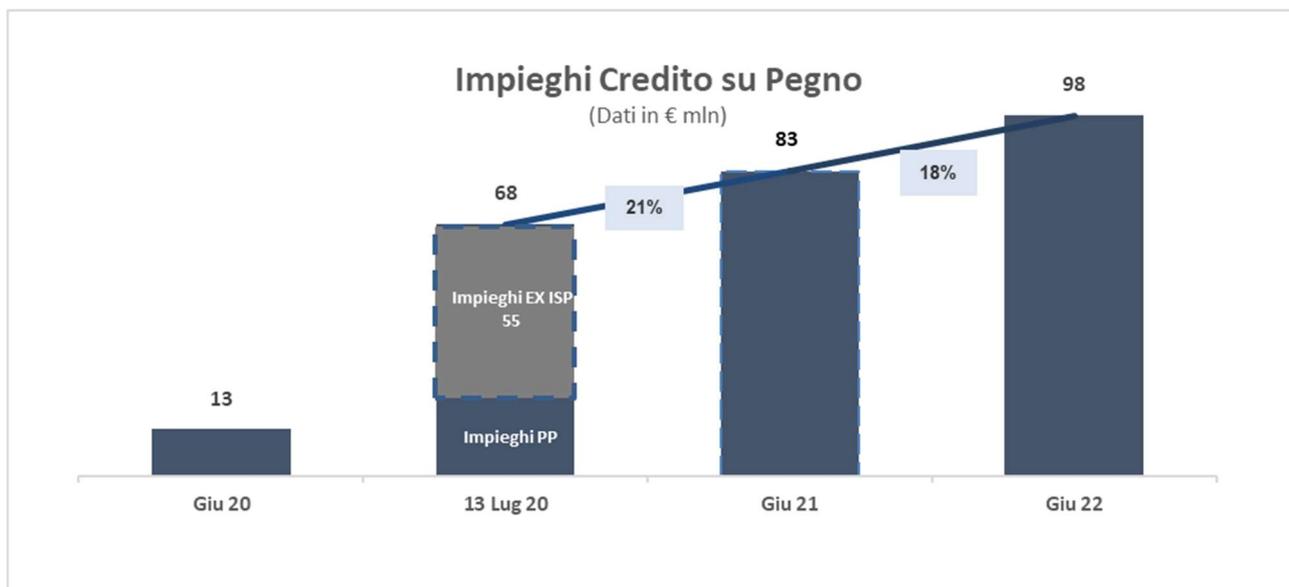
Tali valutazioni hanno comportato, ad oggi, la scelta di operare in Grecia, dove, ad aprile 2022, è stata costituita la società ΕΤΟΙΜΟ ΕΝΕΧΥΡΟ ΜΟΝΟΠΡΟΣΩΠΗ Α.Ε. ΕΝΕΧΥΡΟΔΑΝΕΙΣΜΟΥ ΚΑΙ ΑΓΟΡΑΣ ΧΡΥΣΟΥ e il cui avvio dell'operatività è previsto entro il terzo trimestre 2022.

Infine, ad aprile 2022 è stato concluso l'acquisto del portafoglio Finpeg, storica presenza del credito su pegno a Napoli, acquisendo così 1.400 nuovi clienti.

Allo stato attuale la società vanta 59 mila polizze erogate per 32 mila clienti e per un totale impieghi di €98 milioni. Nel 2022 l'outstanding è cresciuto del 16,6% rispetto al 2021 (dato annualizzato). Le nuove erogazioni sfiorano € 56,2 milioni, mentre i rinnovi sono ca. €31 milioni. Nel primo semestre del 2022 sono state eseguite 23 aste per un controvalore di prestiti pari a €1,2 mila.

La società ha anche rafforzato la propria struttura di back office grazie alla creazione di un call center mirato ad evadere le richieste di informazioni nel minor tempo possibile e ha continuato a sviluppare tool digitali, come l'attivazione dell'app "DigitalPegno" per il rinnovo del pegno online e la presentazione di offerte online per beni ceduti in asta. L'app DigitalPegno ha avuto un gran riscontro ed oggi conta 7.636 utenti registrati, 8.897 offerte in asta eseguite digitalmente e più di 4.000 rinnovi di polizze online (+45% mese su mese, al 30 giugno 2022 sono stati 3.546 i rinnovi on line e ca. 95 % delle offerte in asta sono state eseguite on line).

Di seguito si riporta l'evoluzione degli impieghi:



Di seguito si presentano i prospetti contabili di stato patrimoniale della società consolidata ProntoPegno al 30 giugno 2022.

Voci dell'attivo (€ .000)	30.06.2022	31.12.2021	Delta	%
Cassa e disponibilità liquide	3.412	9.765	(6.353)	-65,1%
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	98.100	90.247	7.853	8,7%
a) crediti verso banche	296	217	79	36,4%
b1) crediti verso clientela - finanziamenti	97.804	90.030	7.774	8,6%
Partecipazioni	25	-	25	n.a.
Attività materiali	4.268	2.450	1.818	74,2%
Attività immateriali	29.109	29.146	(37)	-0,1%
di cui: avviamento	28.436	28.436	-	0,0%
Attività fiscali	1.437	1.388	49	3,5%
Altre attività	2.657	1.275	1.382	>100%
Totale dell'attivo	139.008	134.271	4.737	3,5%

Voci del passivo e del patrimonio netto (€ .000)	30.06.2022	31.12.2021	Delta	%
Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	91.808	90.773	1.035	1,1%
a) debiti verso banche	87.273	86.513	760	0,9%
b) debiti verso la clientela	4.535	4.260	275	6,5%
Passività fiscali	1.273	808	465	57,5%
Altre passività	6.038	3.763	2.275	60,5%
Trattamento di fine rapporto del personale	919	951	(32)	-3,4%
Fondi per rischi ed oneri	208	314	(106)	-33,8%
Riserve da valutazione	(59)	(82)	23	-28,0%
Riserve	14.567	13.494	1.073	8,0%
Capitale	23.162	23.162	-	0,0%
Risultato di Periodo	1.092	1.088	4	0,4%
Totale del passivo e del patrimonio netto	139.008	134.271	4.737	3,5%

L'attivo patrimoniale è sostanzialmente composto dai finanziamenti verso clientela per l'attività di credito su pegno, cresciuti nel corso del primo semestre 2022 di €4,5 milioni e dall'avviamento relativo all'acquisto del ramo del pegno avvenuto nel secondo semestre del 2020 pari a €28,4 milioni. Il loan to value è pari a circa il 78% del finanziato.

Il passivo invece, oltre alla dotazione di capitale e riserve, è composto al 30 giugno 2022 sostanzialmente dal finanziamento concesso dalla Capogruppo, pari a €76 milioni, diminuito rispetto a quello in essere a fine esercizio a seguito del flusso di cassa positivo generato dalla gestione dei portafogli.

Nelle altre passività "finanziarie valutate al costo ammortizzato" è ricompreso il sopravanzo d'asta pari a €4,5 milioni; tale valore per 5 anni viene riportato in bilancio come debiti verso la clientela.

Il fondo rischi include le passività stimate con riferimento alla stima di bonus e patti di non concorrenza.

Di seguito si presentano i prospetti contabili di conto economico della società consolidata ProntoPegno relativo al primo semestre 2022.

Conto Economico (€ .000)	30.06.2022	30.06.2021	Delta	%
Margine di interesse	3.275	2.482	793	32,0%
Commissioni nette	3.771	3.142	629	20,0%
Margine di intermediazione	7.046	5.624	1.422	25,3%
Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti	(42)	50	(92)	<100%
Risultato netto della gestione finanziaria	7.004	5.674	1.330	23,4%
Spese per il personale	(3.044)	(3.010)	(34)	1,1%
Altre spese amministrative	(1.975)	(1.832)	(143)	7,8%
Rettifiche di valore su attività materiali/immat.	(702)	(598)	(104)	17,4%
Altri oneri/proventi di gestione	267	226	41	18,1%
Costi operativi	(5.454)	(5.214)	(240)	4,6%
Utili dell'operatività corrente al lordo delle imposte	1.550	460	1.090	>100%
Imposte sul reddito d'esercizio	(458)	(88)	(370)	>100%
Risultato di periodo	1.092	372	720	>100%
Risultato di periodo - ProntoPegno Grecia	(100)	-	(100)	n.a.
Risultato di periodo di Gruppo ProntoPegno	992	372	620	>100%

La società ha chiuso il primo semestre 2022 con un utile di €1,1 milioni, presentando una significativa crescita del margine di intermediazione grazie principalmente a un incremento delle masse medie oltre che a una revisione dei tassi applicati. Ai fini di rappresentazione, poiché la società non presenta un bilancio consolidato in quanto predisposto dalla capogruppo Banca Sistema, viene esposto separatamente il risultato della controllata ProntoPegno Grecia.

Le spese per il personale includono prevalentemente il costo relativo alle 78 risorse (74 risorse nel primo semestre 2021).

Le altre spese amministrative sono prevalentemente composte da costi di pubblicità, affitto spazi riconosciuti al Gruppo e costi per attività di supporto con particolare focus sulla crescita svolte dalla Capogruppo.

L'incremento degli altri/proventi è interamente dovuto a maggiori sopravvanzi d'asta contabilizzati nel 2022.

Il risultato della controllata ProntoPegno Grecia è dovuto alle spese di costituzione e alla contabilizzazione dell'ammortamento inerente il diritto d'uso del contratto affitto della sede in Atene.

L'ATTIVITA' DI RACCOLTA E TESORERIA

PORTAFOGLIO DI PROPRIETÀ

Il portafoglio titoli di proprietà, che presenta investimenti quasi esclusivamente in titoli di Stato emessi dalla Repubblica Italiana, è funzionale e di supporto alla gestione degli impegni di liquidità della Banca.

La consistenza al 30 giugno 2022 è pari a nominali €661 milioni (rispetto a €631 milioni del 31 dicembre 2021).

Il portafoglio titoli ha permesso una gestione ottimale degli impegni di Tesoreria caratterizzati dalla concentrazione di operatività in periodi specifici.

Al 30 giugno il valore nominale dei titoli in portafoglio HTCS (ex AFS) ammonta a €586 milioni (rispetto a €446 milioni del 31 dicembre 2021) con duration di 31,7 mesi (31,4 mesi al 31 dicembre 2021). Al 30 giugno il portafoglio HTC ammonta a €75 milioni con duration pari a 51,3 mesi (rispetto ai €185 milioni al 31 dicembre 2021, che avevano una duration di 30,9 mesi). La duration è aumentata per la maggior incidenza relativa dei titoli rimasti in portafoglio.

LA RACCOLTA WHOLESALE

Al 30 giugno 2022 la raccolta "wholesale" rappresenta il 34% circa del totale (al 31 dicembre 2021 era pari al 32%) ed è costituita prevalentemente dalle operazioni di rifinanziamento presso BCE.

Le cartolarizzazioni con sottostante finanziamenti CQ realizzate con strutture partly paid continuano a consentire a Banca Sistema di rifinanziare efficientemente il proprio portafoglio CQS/CQP e di proseguire nella crescita dell'attività relativa alla cessione del quinto, la cui struttura di funding risulta così ottimizzata dalle cartolarizzazioni. La Banca continua, inoltre, ad aderire alla procedura ABACO promossa da Banca d'Italia ed estesa al credito al consumo nel contesto dell'emergenza Covid-19.

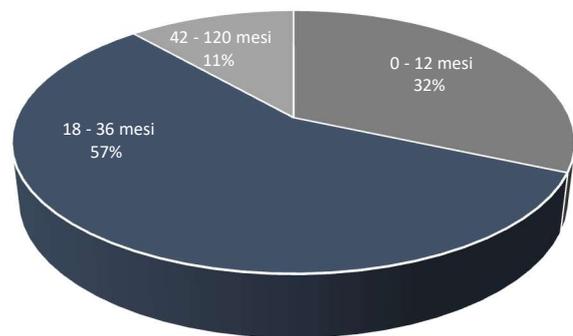
RACCOLTA RETAIL

La raccolta retail rappresenta il 66% del totale ed è composta dal SI Conto! Corrente e dal prodotto SI Conto! Deposito.

Al 30 giugno 2022 il totale dei depositi vincolati ammonta a €1.636 milioni, in aumento del 28% rispetto al 30 giugno 2021. In tale ammontare sono inclusi depositi vincolati con soggetti residenti in Germania, Austria e Spagna (collocati attraverso l'ausilio di piattaforme partner) per un totale di €610milioni (pari al 37% della raccolta totale da depositi), aumentati rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente (+€33 milioni).

La ripartizione della raccolta per vincolo temporale è evidenziata a lato.

Composizione Stock conti deposito al 30 giugno 2022



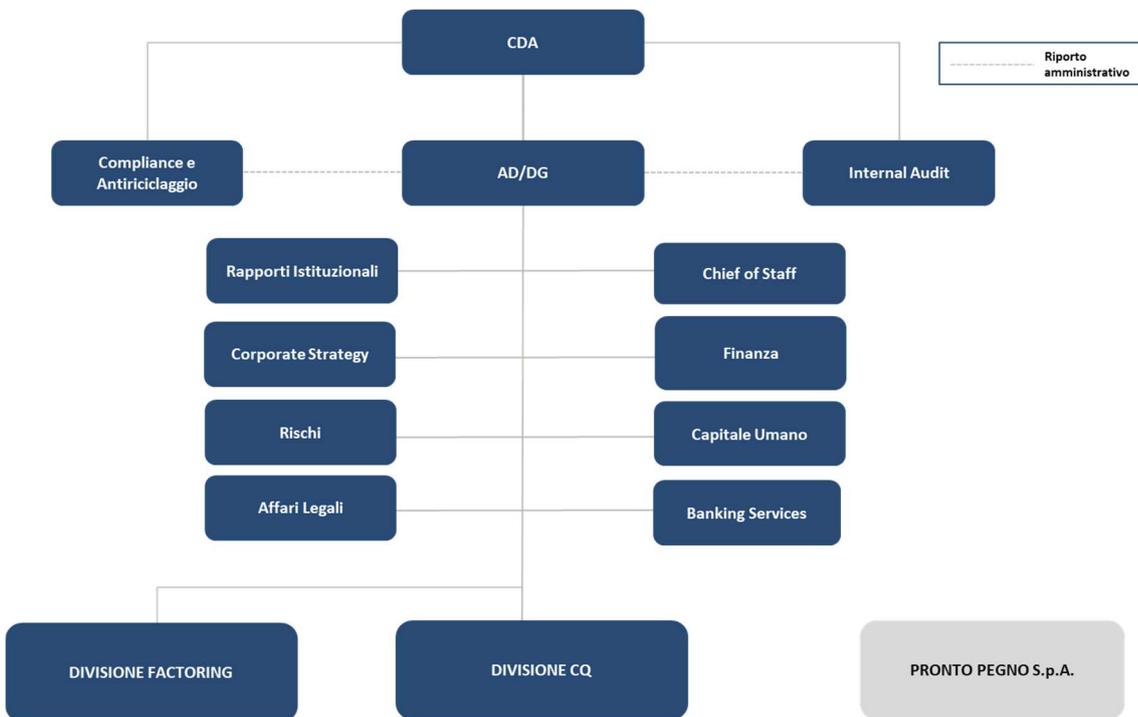
La vita residua media è pari a 9 mesi.

I rapporti di conto corrente passano da 8.009 (dato al 30 giugno 2021) a 8.527 a giugno 2022, mentre la giacenza sui conti correnti al 30 giugno 2022 è pari a €561 milioni in riduzione rispetto al 2021 (-142 milioni).

COMPOSIZIONE DEL GRUPPO E STRUTTURA

Organigramma

La struttura organizzativa della Banca è dal 2020 incentrata sul modello organizzativo divisionale che attribuisce a ciascuno dei business Factoring e CQ specifiche deleghe ed autonomie in materia creditizia, commerciale ed operativa e in particolare di far evolvere secondo le proprie necessità e obiettivi anche le strutture organizzative divisionali. Con tali obiettivi, nel corso del primo semestre 2021, presso la Divisione CQ, in luogo della precedente Direzione Commerciale sono state costituite due separate Direzioni Commerciali, rispettivamente denominate Direzione Commerciale outbound/B2B, e Direzione Commerciale Rete, la prima con focus sulla gestione dei canali indiretto (B2B per l'acquisto dei portafogli originati da terzi) e "outbound" (acquisizione di clienti attraverso il portale e iniziative commerciali dirette della Divisione) la seconda dedicata al presidio della Rete e con articolazione su base geografica. L'organigramma in vigore dal 1° febbraio 2020 è il seguente:



RISORSE UMANE

Il Gruppo al 30 giugno 2022 è composto da 282 risorse, la cui ripartizione per categoria è di seguito riportata:

FTE	30.06.2022	31.12.2021	30/06/2021
Dirigenti	24	26	25
Quadri (QD3 e QD4)	117	61	62
Altro personale	141	193	188
Totale	282	280	275

Nel corso della prima parte dell'anno la Banca ha avviato, una revisione organizzativa sui livelli più operativi e di dettaglio della struttura organizzativa della Banca attraverso l'analisi delle responsabilità e delle attività assegnate e svolte alle diverse unità organizzative alla ricerca di sinergie e semplificazioni operative.

Il Gruppo – in continuità con quanto praticato nel 2021 in seguito all'emergenza sanitaria - ha mantenuto il modello operativo flessibile e in remoto che ha consentito, fatti salvi i dipendenti delle Filiali Banking e Pegno a diretto contatto con i clienti e i dipendenti operativi nelle Funzioni ICT e Logistica Capitale Umano e Tesoreria più rilevanti nell'ambito della gestione dell'emergenza, la completa continuità operativa. Sono stati peraltro gradualmente ampliati i momenti di lavoro in presenza, in coerenza con il miglioramento della situazione sanitaria, prevedendo una ripartizione del lavoro in remoto per due giornate alla settimana.

Nel corso del primo semestre dell'anno – a valle delle valutazioni delle competenze possedute e delle azioni di sviluppo definite - è stata avviata la raccolta dei fabbisogni di formazione professionale e tecnica sui temi normativi e regolamentari della Banca, in fase di realizzazione sia con docenti interni che esterni, da erogare in coerenza con la situazione di emergenza sanitaria. Inoltre, proseguono gli specifici percorsi di formazione su temi manageriali e professionali già avviati.

L'età media del personale del Gruppo è pari a 46,9 anni per gli uomini e 42,3 anni per le donne. La ripartizione per genere è sostanzialmente equilibrata (la componente maschile rappresenta il 56% del totale).

RISULTATI ECONOMICI

Conto Economico (€ .000)	30.06.2022	30.06.2021	Delta	%
Margine di interesse	44.646	38.505	6.141	15,9%
Commissioni nette	6.956	7.848	(892)	-11,4%
Dividendi e proventi simili	227	227	-	0,0%
Risultato netto dell'attività di negoziazione	(1.201)	21	(1.222)	<100%
Utile da cessione o riacquisto di attività/passività finanziarie	4.137	3.714	423	11,4%
Margine di intermediazione	54.765	50.315	4.450	8,8%
Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti	(5.056)	(7.831)	2.775	-35,4%
Risultato netto della gestione finanziaria	49.709	42.484	7.225	17,0%
Spese per il personale	(14.330)	(14.304)	(26)	0,2%
Altre spese amministrative	(15.463)	(15.951)	488	-3,1%
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(1.053)	(26)	(1.027)	>100%
Rettifiche di valore su attività materiali/immat.	(1.499)	(1.376)	(123)	8,9%
Altri oneri/proventi di gestione	1.013	1.375	(362)	-26,3%
Costi operativi	(31.332)	(30.282)	(1.050)	3,5%
Utile (perdita) delle partecipazioni	(51)	15	(66)	<100%
Utili (Perdite) da cessione di investimenti	-	-	-	n.a.
Utili dell'operatività corrente al lordo delle imposte	18.326	12.217	6.109	50,0%
Imposte sul reddito di periodo	(5.850)	(3.634)	(2.216)	61,0%
Utile di periodo al netto delle imposte	12.476	8.583	3.893	45,4%
Utile (Perdita) delle attività operative cessate al netto delle impo:	(23)	-	(23)	n.a.
Utile di periodo	12.453	8.583	3.870	45,1%
Risultato di pertinenza di terzi	(248)	(93)	(155)	>100%
Utile di periodo di pertinenza della Capogruppo	12.205	8.490	3.715	43,8%

Il primo semestre 2022 si è chiuso con un utile di periodo pari a €12,2 milioni in decisa crescita rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente, mostrando una crescita del margine di intermediazione del 8,8% grazie alla maggior contribuzione della divisione del pegno e dei finanziamenti garantiti dallo stato, oltre che a un'ottimizzazione del costo della raccolta, che ha compensato la contrazione dei margini dei crediti factoring. Sul risultato ha contribuito un minor ammontare di rettifiche di valore che nel primo semestre del 2021 erano state impattate da un adeguamento di valutazione pari a €2,4 milioni relativamente a una porzione di fatture incluse nel perimetro di dissesto di un ente locale e da una maggiore rettifica effettuata derivante da un allungamento dei tempi stimati di incasso sulle posizioni verso comuni in dissesto, che aveva comportato un effetto one-off pari a €1,4 milioni.

Margine di interesse (€ .000)	30.06.2022	30.06.2021	Delta €	Delta %
Interessi attivi e proventi assimilati				
Portafogli crediti	45.061	44.725	336	0,8%
Factoring	27.350	29.450	(2.100)	-7,1%
CQ	11.053	10.704	349	3,3%
Pegno	3.598	2.744	854	31,1%
Finanziamenti PMI Garantiti dalla Stato	3.060	1.827	1.233	67,5%
Portafoglio titoli	1.318	847	471	55,6%
Altri Interessi attivi	101	407	(306)	-75,2%
Passività finanziarie	4.078	1.742	2.336	>100%
Totale interessi attivi	50.558	47.721	2.837	5,9%
Interessi passivi ed oneri assimilati				
Debiti verso banche	(50)	(254)	204	-80,3%
Debiti verso clientela	(5.612)	(6.670)	1.058	-15,9%
Titoli in circolazione	(188)	(1.876)	1.688	-90,0%
Attività finanziarie	(62)	(416)	354	-85,1%
Totale interessi passivi	(5.912)	(9.216)	3.304	-35,9%
Margine di interesse	44.646	38.505	6.141	15,9%

Il margine di interesse è in crescita rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente, per l'effetto di una riduzione del costo della raccolta che ha anche beneficiato del tasso aggiuntivo applicato ai prestiti TLTRO. Gli interessi attivi hanno giovato del maggior contributo della divisione del Pegno e della buona performance legata ai finanziamenti PMI garantiti, erogati a clienti del factoring.

Il contributo totale della divisione factoring, inclusa la componente dei "finanziamenti PMI Garantiti dallo Stato", alla voce interessi attivi è stato pari a €30,4 milioni, pari al 67% sul totale portafoglio crediti rispetto al 70% al 30 giugno 2021, cui vanno aggiunti la componente commissionale legata al business factoring e i ricavi generati da cessioni di crediti del portafoglio factoring. La voce include anche la componente di interessi legata al costo ammortizzato dei crediti eco-bonus pari a €0,6 milioni.

La componente legata agli interessi di mora azionati legalmente al 30 giugno 2022 è stata pari a €6,8 milioni (€12,0 milioni al 30 giugno 2021):

- di cui €3 milioni derivante dalle attuali stime di recupero (€5,9 milioni nel 2021);
- di cui €3,8 milioni (€6,1 milioni nel 2021) quale differenza tra quanto incassato nel periodo pari a €5,8 milioni (€9,2 milioni nel 2021), rispetto a quanto già registrato per competenza negli esercizi precedenti.

L'ammontare dello stock di interessi di mora da azione legale maturati al 30 giugno 2022, rilevante ai fini del modello di stanziamento, risulta pari a €101 milioni (€99 milioni alla fine del 2021), che diventa pari a €179 milioni includendo gli interessi di mora relativi a posizioni verso i comuni in dissesto, componente su cui non

vengono stanziati in bilancio interessi di mora, mentre il credito iscritto in bilancio è pari a €53 milioni; l'ammontare degli interessi di mora maturati e non transitati a conto economico è quindi pari a €126 milioni.

Il contributo dagli interessi derivanti dai portafogli CQS/CQP ammonta a €11,1 milioni, in aumento rispetto all'anno precedente.

Cresce significativamente il contributo derivante dalla divisione pegno pari a €3,6 milioni, rispetto ai €2,7 milioni relativi all'anno precedente.

Incide inoltre in modo positivo e significativo la componente di interessi derivanti dai finanziamenti garantiti dalla Stato, quale misura di sostegno a fronte della pandemia COVID-19.

Le "passività finanziarie", che contribuiscono in totale per €4,1 milioni, includono prevalentemente i "ricavi" derivanti dall'attività di finanziamento del portafoglio titoli in pronti contro termine e in BCE a tassi negativi oltre che gli interessi sul tasso aggiuntivo applicato ai prestiti TLTRO.

Gli interessi passivi, diminuiti rispetto all'anno precedente grazie alle strategie di funding poste in essere, volte a un attento contenimento del costo della raccolta, hanno dato un significativo contributo positivo al margine di interesse complessivo. In particolare, sono diminuiti gli interessi da depositi vincolati verso la clientela per effetto della riduzione operata sui tassi del conto deposito ed è diminuito il costo derivante dai titoli obbligazionari a seguito del rimborso anticipato effettuato nel corso del 2021 dei prestiti subordinati computabili a TIER2 a fronte di un'emissione simultanea, per pari importo, di un'obbligazione subordinata Additional Tier 1 (AT1).

La componente di interessi passivi maturati derivante dagli strumenti AT1, classificata per la componente delle cedole liquidate nelle riserve di patrimonio netto, ammonta a €4,2 milioni al lordo dell'effetto fiscale.

Margine commissioni (€ .000)	30.06.2022	30.06.2021	Delta €	Delta %
Commissioni attive				
Attività di factoring	6.172	6.618	(446)	-6,7%
Comm. attive - Offerta fuori sede CQ	5.084	1.404	3.680	>100%
Crediti su Pegno (CA)	3.809	3.174	635	20,0%
Attività di collection	499	528	(29)	-5,5%
Altre commissioni attive	180	213	(33)	-15,5%
Totale Commissioni attive	15.744	11.937	3.807	31,9%
Commissioni passive				
Collocamento portafogli factoring	(602)	(824)	222	-26,9%
Collocamento altri prodotti finanziari	(973)	(1.020)	47	-4,6%
Provvigioni - offerta fuori sede CQ	(6.546)	(1.899)	(4.647)	>100%
Altre commissioni passive	(667)	(346)	(321)	92,8%
Totale Commissioni passive	(8.788)	(4.089)	(4.699)	>100%
Margine commissioni	6.956	7.848	(892)	-11,4%

Le commissioni nette, pari a €7,0 milioni, risultano in calo del 11,4%, per effetto di una stima di maggiori rappeli da riconoscere alla rete di agenti.

Le commissioni derivanti dal factoring debbono essere lette insieme agli interessi attivi in quanto nell'attività factoring pro-soluto è gestionalmente indifferente se la redditività sia registrata nella voce commissioni o interessi.

Le commissioni legate all'attività di finanziamenti garantiti da pegno sono in crescita di €0,6 milioni rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente grazie alla continua crescita del business.

Le commissioni relative all'attività di collection, correlate al servizio di attività di riconciliazione degli incassi di fatture di terzi verso la P.A., sono in linea rispetto al primo trimestre 2021.

Le commissioni attive "Altre", includono commissioni legate a servizi di incasso e pagamento e a tenuta e gestione dei conti correnti.

La voce Comm. Attive – Offerta fuori sede CQ si riferisce alle provvigioni legate al business di origination CQ pari a €5,1 milioni, che devono essere lette con le provvigioni passive di offerta fuori sede CQ, pari a €6,5 milioni, composta invece dalle commissioni pagate agli agenti finanziari per il collocamento fuori sede del prodotto CQ, inclusive della stima dei riepiloghi di fine anno riconosciuti agli agenti stessi; tale componente è cresciuta di €4,6 milioni rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente per effetto di una crescita dei volumi originati.

Le commissioni di collocamento dei prodotti finanziari riconosciute a terzi sono riconducibili alle retrocessioni a intermediari terzi per il collocamento del prodotto SI Conto! Deposito in regime di passporting, mentre le commissioni passive di collocamento portafogli factoring sono legate ai costi di origination dei crediti factoring, che sono rimaste in linea con il medesimo periodo dell'anno precedente.

Tra le altre commissioni passive figurano commissioni su negoziazioni titoli di terzi e commissioni dovute su servizi di incasso e pagamento interbancari.

Utili (perdite) da cessione o riacquisto (€ .000)	30.06.2022	30.06.2021	Delta €	Delta %
Utili realizzati su titoli di debito portafoglio HTCS	1.086	2.350	(1.264)	-53,8%
Utili realizzati su titoli di debito portafoglio HTC	248	411	(163)	-39,7%
Utili realizzati su passività finanziarie	-	-	-	n.a.
Utili realizzati su crediti (ptf Factoring)	1.274	953	321	33,7%
Utili realizzati su crediti (ptf CQ)	1.529	-	1.529	n.a.
Totale	4.137	3.714	423	11,4%

La voce Utili (perdite) da cessione o riacquisto nel 2022 include gli utili netti realizzati dal portafoglio titoli, dai crediti factoring pari a €1,3 milioni (i cui ricavi derivano dalla ricessione di portafogli crediti factoring verso privati) e dalla cessione di un portafoglio crediti CQ che ha generato un ricavo pari a €1,5 milioni. Rispetto all'anno precedente l'attuale andamento di mercato non ha permesso di realizzare i medesimi utili dal portafoglio titoli.

Le rettifiche di valore su crediti effettuate al 30 giugno 2022 ammontano a €5,1 milioni (€7,8 milioni nel primo semestre 2021). Il costo del rischio annualizzato diminuisce allo 0,36% al 30 giugno 2022 dallo 0,46%

registrato nel corrispondente periodo del 2021 (tale misura era stata calcolata senza annualizzare rettifiche non ricorrenti appostate nel 2021).

Spese per il personale (€ .000)	30.06.2022	30.06.2021	Delta €	Delta %
Salari e stipendi	(13.349)	(13.477)	128	-0,9%
Contributi e altre spese	(224)	(109)	(115)	>100%
Compensi amministratori e sindaci	(757)	(718)	(39)	5,4%
Totale	(14.330)	(14.304)	(26)	0,2%

La riduzione del costo del personale è legata al rilascio della stima della componente variabile stanziata nel 2021 a seguito dell'applicazione delle politiche di remunerazione; al netto di tale rilascio la voce salari e stipendi è cresciuta del 7,4%, con un numero medio di risorse che è passato da 272 a 278.

Altre spese amministrative (€ .000)	30.06.2022	30.06.2021	Delta €	Delta %
Consulenze	(2.613)	(2.756)	143	-5,2%
Spese informatiche	(3.060)	(3.223)	163	-5,1%
Attività di servicing e collection	(1.415)	(1.631)	216	-13,2%
Imposte indirette e tasse	(1.721)	(1.316)	(405)	30,8%
Assicurazioni	(425)	(469)	44	-9,4%
Altre	(457)	(228)	(229)	100,4%
Spese inerenti gestione veicoli SPV	(478)	(550)	72	-13,1%
Spese outsourcing e consulenza	(232)	(270)	38	-14,1%
Noleggi e spese inerenti auto	(295)	(366)	71	-19,4%
Pubblicità e comunicazione	(403)	(640)	237	-37,0%
Spese inerenti gestione immobili e logistica	(1.246)	(1.029)	(217)	21,1%
Spese inerenti il personale	(36)	(110)	74	-67,3%
Rimborsi spese e rappresentanza	(221)	(186)	(35)	18,8%
Spese infoprovider	(294)	(379)	85	-22,4%
Contributi associativi	(192)	(224)	32	-14,3%
Spese di revisione contabile	(185)	(148)	(37)	25,0%
Spese telefoniche e postali	(197)	(126)	(71)	56,3%
Cancelleria e stampati	(73)	(16)	(57)	356,3%
Totale costi funzionamento	(13.543)	(13.667)	124	-0,9%
Fondo di risoluzione	(1.920)	(2.284)	364	-15,9%
Oneri di integrazione	-	-	-	n.a.
Totale	(15.463)	(15.951)	488	-3,1%

La diminuzione delle spese amministrative è principalmente legata alla riduzione dei costi di collection di crediti factoring.

Le spese informatiche sono composte dai costi per servizi offerti dall'outsourcer informatico fornitore dei servizi di legacy e dai costi legati all'infrastruttura IT, che sono in lieve calo rispetto al primo semestre 2021, per una minore spesa di evolutive dei sistemi.

Le spese per consulenze sono prevalentemente composte dai costi sostenuti per spese legali legate a cause passive in corso e decreti ingiuntivi per i recuperi di crediti e interessi di mora verso debitori della PA.

Il fondo di risoluzione, cresciuto anche nel 2022 per la parte ordinaria di €0,2 milioni rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente, diminuisce nel suo complesso in quanto nel 2022 non è stato richiesto alcun versamento per la contribuzione straordinaria, che nel 2021 era stata pari a 0,6 milioni.

Rettifiche di valore su attività materiali e immateriali (€ .000)	30.06.2022	30.06.2021	Delta €	Delta %
Ammortamento fabbricati strumentali	(327)	(374)	47	-12,6%
Ammortamento mobili e attrezzature	(155)	(135)	(20)	14,8%
Ammortamento valore d'uso	(866)	(779)	(87)	11,2%
Ammortamento software	(151)	(88)	(63)	71,6%
Totale	(1.499)	(1.376)	(123)	8,9%

Le rettifiche di valore su attività materiali/immateriali sono il frutto dei maggior accantonamento su immobili ad uso strumentale oltre che l'ammortamento del "diritto d'uso" dell'attività oggetto di leasing, a seguito dell'applicazione dell'IFRS16.

Altri oneri e proventi di gestione (€ .000)	30.06.2022	30.06.2021	Delta €	Delta %
Sopravanzi d'asta	342	252	90	35,7%
Recuperi spese e imposte	563	432	131	30,3%
Ammortamenti oneri pluriennali	(150)	(47)	(103)	>100%
Altri oneri e proventi	100	20	80	>100%
Sopravvenienze attive e passive	158	718	(560)	-78,0%
Totale	1.013	1.375	(362)	-26,3%

Gli altri oneri e proventi diminuiscono a seguito di maggiori rilasci avvenuti nel 2021 relativamente a stime di costi accantonati, che non sono poi pervenuti nel corso dell'esercizio successivo.

I PRINCIPALI AGGREGATI PATRIMONIALI

Voci dell'attivo (€ .000)	30.06.2022	31.12.2021	Delta	%
Cassa e disponibilità liquide	69.952	175.835	(105.883)	-60,2%
Attività finanziarie valutate al FV con impatto a conto economico	-	-	-	n.a.
Attività finanziarie valutate al FV con impatto sulla redditività complessiva	572.998	451.261	121.737	27,0%
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	3.048.178	2.954.174	94.004	3,2%
a) crediti verso banche	23.608	33.411	(9.803)	-29,3%
b1) crediti verso clientela - finanziamenti	2.949.522	2.736.721	212.801	7,8%
b2) crediti verso clientela - titoli di debito	75.048	184.042	(108.994)	-59,2%
Partecipazioni	957	1.002	(45)	-4,5%
Attività materiali	42.847	40.780	2.067	5,1%
Attività immateriali	33.078	33.125	(47)	-0,1%
<i>di cui: avviamento</i>	32.355	32.355	-	0,0%
Attività fiscali	18.530	12.840	5.690	44,3%
Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	43	68	(25)	-36,8%
Altre attività	69.980	39.806	30.174	75,8%
Totale dell'attivo	3.856.563	3.708.891	147.672	4,0%

Il 30 giugno 2022 si è chiuso con un totale attivo in aumento del 4,0% rispetto al fine esercizio 2021 e pari a €3,9 miliardi di euro.

Il portafoglio titoli, corrispondente alla voce Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva (di seguito "HTCS" ovvero "Hold to collect and Sale") del Gruppo, è in aumento rispetto al 31 dicembre 2021 e resta prevalentemente composto da titoli di Stato italiani con una duration media pari a circa 31,7 mesi (la duration media residua a fine esercizio 2021 era pari a 31,4 mesi). Il valore di bilancio dei titoli di Stato compresi nel portafoglio HTCS ammonta al 30 giugno 2022 a €568 milioni (€446 milioni del 31 dicembre 2021), e la relativa riserva di valutazione a fine periodo è negativa e pari a €23,2 milioni al lordo dell'effetto fiscale. Il portafoglio HTCS, oltre ai titoli di Stato, include anche 200 quote di partecipazione in Banca d'Italia per un controvalore di €5 milioni e le azioni del titolo Axactor Norvegia, che al 30 giugno 2022 presenta una riserva negativa di fair value pari a €0,1 milioni, per un controvalore del titolo di fine periodo pari a €0,3 milioni.

Crediti verso clientela (€ .000)	30.06.2022	31.12.2021	Delta €	Delta %
Crediti Factoring	1.678.693	1.541.687	137.006	8,9%
Finanziamenti CQS/CQP	965.819	931.767	34.052	3,7%
Crediti su pegno	97.804	90.030	7.774	8,6%
Finanziamenti PMI	183.737	160.075	23.662	14,8%
Conti correnti	358	396	(38)	-9,6%
Cassa Compensazione e Garanzia	17.611	9.147	8.464	92,5%
Altri crediti	5.500	3.619	1.881	52,0%
Totale finanziamenti	2.949.522	2.736.721	212.801	7,8%
Titoli	75.048	184.042	(108.994)	-59,2%
Totale voce crediti verso clientela	3.024.570	2.920.763	103.807	3,6%

La voce crediti verso clientela in Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato (di seguito HTC, ovvero "Held to Collect"), è composta dai crediti rappresentanti finanziamenti verso la clientela e dal portafoglio titoli detenuti sino alla scadenza.

Gli impieghi in essere sul factoring rispetto alla voce "Totale finanziamenti", escludendo pertanto le consistenze del portafoglio titoli, risultano pari al 57% (il 56% a fine esercizio 2021). I volumi generati nell'anno si sono attestati a €2.096 milioni (€1.652 milioni al 30 giugno 2021).

I finanziamenti nella forma tecnica di CQS e CQP sono in crescita rispetto alla fine del precedente esercizio prevalentemente a seguito dei volumi erogati direttamente dalla rete di agenti sono decisamente cresciuti passando da 27 a 104 milioni di euro rispetto al 2021.

Gli impieghi in finanziamenti a piccole medie imprese garantiti dallo Stato crescono a seguito di nuove erogazioni effettuate con garanzia SACE e Fondo PMI, si attestano a €183,8 milioni.

L'attività di credito su pegno, svolta attraverso la società controllata ProntoPegno mostra una crescita significativa arrivando a un impiego al 30 giugno 2022 pari a €98 milioni, frutto della nuova produzione dell'anno e dei rinnovi su clientela già esistente.

La voce "Titoli" HTC è composta integralmente da titoli di Stato italiani aventi duration media pari a 51,3 mesi e per un importo pari a €75 milioni; la valutazione al mercato dei titoli al 30 giugno 2022 mostra una minusvalenza latente al lordo delle imposte di €6 milioni.

Di seguito si mostra la tabella della qualità del credito della voce crediti verso clientela escludendo le posizioni verso titoli.

Status	31/03/2021	30/06/2021	30/09/2021	31/12/2021	31/03/2022	30/06/2022
Sofferenze lorde	50.710	169.372	168.253	169.099	169.060	166.825
Inadempienze probabili lordi	148.874	34.387	34.324	37.374	48.816	46.845
Scaduti lordi	112.423	92.462	91.926	108.598	101.603	77.507
Deteriorati lordi	312.007	296.221	294.503	315.071	319.479	291.177
Bonis lordi	2.300.186	2.382.395	2.407.569	2.487.995	2.609.812	2.727.798
Stage 2 lordi	116.732	116.414	124.296	102.862	101.406	115.021
Stage 1 lordi	2.183.454	2.265.981	2.283.273	2.385.133	2.508.406	2.612.777
Totale crediti verso clientela	2.612.193	2.678.616	2.702.072	2.803.066	2.929.291	3.018.975
Rettifiche di valore specifiche	50.384	56.623	57.342	59.519	61.959	61.581
Sofferenze	26.660	46.160	46.435	47.554	48.922	47.758
Inadempimenti probabili	22.961	10.025	10.450	11.374	12.384	13.201
Scaduti	763	438	457	591	653	622
Rettifiche di valore di portafoglio	6.941	6.989	7.129	6.825	6.677	7.872
Stage 2	749	660	697	560	556	626
Stage 1	6.192	6.329	6.432	6.265	6.121	7.246
Totale rettifiche di valore	57.325	63.612	64.471	66.344	68.636	69.453
Esposizione netta	2.554.868	2.615.004	2.637.601	2.736.722	2.860.655	2.949.522

L'incidenza dei crediti deteriorati lordi sul totale portafoglio è diminuito al 9,6% rispetto al 11,2% del 31 dicembre 2021. A seguito di una diminuzione dei crediti scaduti, che restano elevati per via dell'entrata in vigore della nuova definizione di default dal 1.1.2021 ("New DoD"); lo scaduto è legato al portafoglio factoring pro-soluto verso la P.A. e rappresenta un dato fisiologico del settore, che continua, al di là delle nuove regole tecniche utilizzate per rappresentare il dato di scaduto ai fini regolamentari, a non rappresentare particolari criticità in termini di qualità del credito e probabilità di recupero.

Il coverage ratio dei crediti deteriorati è pari al 21,1%, in crescita rispetto al 18,9% del 31 dicembre 2021.

La voce Attività materiali include l'immobile sito a Milano, adibito fra le altre cose, anche agli uffici di Banca Sistema e l'immobile sito a Roma. Il valore di bilancio, comprensivo delle componenti capitalizzate, degli immobili è pari a €35,7 milioni al netto dei fondi di ammortamento. Gli altri costi capitalizzati includono mobili, arredi, apparecchi e attrezzature IT, oltre che il diritto d'uso relativo ai canoni affitto delle filiali e auto aziendali.

La voce attività immateriali include avviamenti per un importo pari a €32,3 milioni così suddivisi:

- l'avviamento riveniente dalla fusione per incorporazione della ex-controllata Solvi S.r.l., avvenuta nel corso del 2013 per €1,8 milioni;
- l'avviamento generatosi dall'acquisizione di Atlantide S.p.A. perfezionata il 3 aprile 2019 per €2,1 milioni;

- l'avviamento pari a €28,4 milioni, generatosi dall'acquisizione del ramo azienda Pegno ex IntesaSanpaolo perfezionata il 13 luglio 2020.

La partecipazione iscritta in bilancio è relativa alla joint venture paritetica con EBN Banco de Negocios S.A in EBNSISTEMA. L'ingresso in EBNSISTEMA è avvenuto attraverso la sottoscrizione di un aumento di capitale di 1 milione, a seguito del quale Banca Sistema detiene il 50% della società con sede legale a Madrid. L'obiettivo della joint-venture è di sviluppare l'attività nel segmento factoring Pubblica Amministrazione nella penisola iberica, con un'attività prevalente nell'acquisto di crediti sanitari. Nel primo semestre 2022 la società EBNSISTEMA ha originato crediti per €86 milioni, in crescita rispetto ai 45 milioni del primo semestre 2021.

La voce Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione include gli attivi riferiti alla società SF Trust holding posta in liquidazione nel corso del mese di dicembre 2021.

La voce Altre attività è prevalentemente composta da partite in corso di lavorazione a cavallo di periodo e da acconti di imposta. Al 30 giugno 2022 la voce include i crediti d'imposta da "Eco-Sisma bonus 110" per un importo pari a €46,9 milioni.

Di seguito si forniscono i commenti ai principali aggregati del passivo di stato patrimoniale.

Voci del passivo e del patrimonio netto (€ .000)	30.06.2022	31.12.2021	Delta	%
Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	3.404.243	3.257.401	146.842	4,5%
a) debiti verso banche	614.461	592.157	22.304	3,8%
b) debiti verso la clientela	2.467.157	2.472.054	(4.897)	-0,2%
c) titoli in circolazione	322.625	193.190	129.435	67,0%
Passività finanziarie di negoziazione	-	-	-	n.a.
Passività fiscali	17.210	14.981	2.229	14,9%
Passività associate ad attività in via di dismissione	16	18	(2)	-11,1%
Altre passività	143.546	137.995	5.551	4,0%
Trattamento di fine rapporto del personale	4.038	4.310	(272)	-6,3%
Fondi per rischi ed oneri	31.229	28.654	2.575	9,0%
Riserve da valutazione	(15.854)	(3.067)	(12.787)	>100%
Riserve	195.515	180.628	14.887	8,2%
Strumenti di capitale	45.500	45.500	-	0,0%
Patrimonio di pertinenza di terzi	9.823	9.569	254	2,7%
Capitale	9.651	9.651	-	0,0%
Azioni proprie (-)	(559)	-	(559)	n.a.
Utile di periodo/d'esercizio	12.205	23.251	(11.046)	-47,5%
Totale del passivo e del patrimonio netto	3.856.563	3.708.891	147.672	4,0%

La raccolta "wholesale", che rappresenta il 34% (il 32% al 31 dicembre 2021) circa del totale, si è ridotta in termini assoluti rispetto a fine esercizio 2021 prevalentemente a seguito del decremento della raccolta nella forma di pronti contro termine passivi; il contributo della raccolta da emissioni di prestiti obbligazionari sul totale raccolta "wholesale" si attesta al 39% (23% a fine esercizio 2021) per effetto dell'incremento dei portafogli crediti fiscali originati dal veicolo BS IVA.

Debiti verso banche (€ .000)	30.06.2022	31.12.2021	Delta €	Delta %
Debiti verso banche centrali	537.227	540.095	(2.868)	-0,5%
Debiti verso banche	77.234	52.062	25.172	48,4%
Conti correnti presso altri istituti	66.234	41.063	25.171	61,3%
Depositi vincolati passivi vs banche	-	-	-	n.a.
Finanziamenti vs altri istituti	11.000	10.999	1	0,0%
Altri debiti vs banche	-	-	-	n.a.
Totale	614.461	592.157	22.304	3,8%

La voce "Debiti verso banche" aumenta del 3,8%, rispetto al 31 dicembre 2021, a seguito del maggior ricorso al mercato interbancario; la voce "Debiti verso banche centrali" resta invariata rispetto al 31 dicembre 2021, mentre si riduce la componente dei depositi presso altri istituti finanziari.

Debiti verso clientela (€ .000)	30.06.2022	31.12.2021	Delta €	Delta %
Depositi vincolati	1.636.049	1.387.416	248.633	17,9%
Finanziamenti (pct passivi)	210.847	249.256	(38.409)	-15,4%
Conti correnti clientela	560.734	775.096	(214.362)	-27,7%
Debiti verso cedenti	54.975	56.012	(1.037)	-1,9%
Altri debiti	4.552	4.274	278	6,5%
Totale	2.467.157	2.472.054	(4.897)	-0,2%

La voce contabile “Debiti verso clientela” diminuisce rispetto a fine del precedente esercizio a fronte, principalmente, di un decremento della raccolta da conti correnti. Lo stock di fine periodo dei depositi vincolati aumenta rispetto a fine esercizio 2021 (+18%), registrando una raccolta netta positiva (al netto dei ratei su interessi maturati) di €249 milioni, prevalentemente per maggiore raccolta dal canale Italia; la raccolta lorda da inizio anno è stata pari a €556 milioni a fronte di prelievi pari a €307 milioni.

La voce Debiti verso cedenti include debiti relativi ai crediti acquistati per la parte non finanziata.

Prestiti Obbligazionari emessi (€ .000)	30.06.2022	31.12.2021	Delta €	Delta %
Prestito obbligazionario - AT1	45.500	45.500	-	0,0%
Prestito obbligazionario - Tier II	-	-	-	n.a.
Prestiti obbligazionari - altri	322.625	193.190	129.435	67,0%

L’ammontare dei prestiti obbligazionari emessi si è incrementato rispetto al 31 dicembre 2021 per l’aumento delle quote senior ABS finanziate da investitori terzi a seguito di nuovi portafogli ceduti al veicolo BS IVA.

I prestiti obbligazionari emessi al 30 giugno 2022 sono i seguenti:

- prestito subordinato computabile a AT1 per €8 milioni, con scadenza perpetua e cedola fissa fino al 18/06/2023 al 7% emesso in data 18/12/2012 e 18/12/2013 (data riapertura);
- prestito subordinato computabile a AT1 per €37,5 milioni, con scadenza perpetua e cedola fissa fino al 25/06/2031 al 9% emesso in data 25/06/2021.

Gli altri prestiti obbligazionari includono le quote senior del titolo ABS della cartolarizzazione Quinto Sistema Sec 2019 e BS IVA, sottoscritte da investitori istituzionali terzi.

Si fa presente che per le loro caratteristiche prevalenti, tutti gli strumenti AT1 sono classificati nella voce 140 “Strumenti di capitale” di patrimonio netto (compresi quindi gli €8 milioni precedentemente classificati nelle passività finanziarie).

Il fondo rischi ed oneri, pari a €31,2 milioni, include un fondo per passività possibili rivenienti da acquisizioni passate pari a €1,1 milioni, la stima di oneri inerenti al personale riferiti principalmente alla quota di bonus di competenza dell’anno, alla quota differita di bonus maturata negli esercizi precedenti ed alla stima del patto di non concorrenza complessivamente pari a €5,6 milioni (la voce include la stima della componente variabile, accantonata ma non pagata). Il fondo include inoltre una stima di oneri legati a possibili passività

verso cedenti non ancora definite per €0,3 milioni e una stima di altri oneri per contenziosi e controversie in essere per €9,7 milioni. Inoltre è incluso il fondo per sinistri e la copertura della stima dell'effetto negativo legato a possibili rimborsi anticipati sui portafogli CQ acquistati da intermediari terzi (prepayment) e sui portafogli ceduti, per un importo pari a €9,0 milioni.

La voce "Altre passività" include prevalentemente pagamenti ricevuti a cavallo di periodo dai debitori ceduti e che a fine periodo erano in fase di allocazione e da partite in corso di lavorazione ricondotte nei giorni successivi alla chiusura del periodo, oltre che debiti verso fornitori e debiti tributari.

Di seguito viene fornita la riconciliazione tra risultato e patrimonio netto della controllante con i dati di bilancio consolidato.

(€ .000)	RISULTATO ECONOMICO	PATRIMONIO NETTO
Risultato/Patrimonio netto capogruppo	11.739	247.075
Assunzione valore partecipazioni	-	(44.262)
Risultato/PN controllate	765	53.468
Risultato partecipazioni valutate al patrimonio netto	(51)	-
Rettifica risultato attività operative cessate	-	-
Patrimonio netto consolidato	12.453	256.281
Patrimonio netto di terzi	(248)	(9.823)
Risultato/Patrimonio netto di Gruppo	12.205	246.458

L'ADEGUATEZZA PATRIMONIALE

Di seguito vengono fornite le informazioni provvisorie sul patrimonio di vigilanza e sulla adeguatezza patrimoniale del Gruppo Banca Sistema.

Fondi Propri (€.000) e Coefficienti Patrimoniali	30.06.2022 Transitional	31.12.2021	30.06.2022 Fully loaded
Capitale primario di classe 1 (CET1)	176.289	176.077	170.184
ADDITIONAL TIER1	45.500	45.500	45.500
Capitale di classe 1 (T1)	221.789	221.577	215.684
TIER2	133	113	133
Totale Fondi Propri (TC)	221.922	221.690	215.817
Totale Attività ponderate per il rischio	1.356.904	1.517.540	1.387.095
di cui rischio di credito	1.173.513	1.334.148	1.203.703
di cui rischio operativo	183.392	183.392	183.392
Ratio - CET1	13,0%	11,6%	12,3%
Ratio - T1	16,3%	14,6%	15,5%
Ratio - TCR	16,4%	14,6%	15,6%

A partire dal secondo trimestre 2022 la Banca ha deciso di utilizzare il parametro mitigante (pari al 40%) per il calcolo del filtro FVOCI in considerazione di esposizioni nei confronti di amministrazioni centrali, in linea con quanto previsto dall'articolo 468 CRR. Tale trattamento temporaneo sarà valido fino alla fine del 2022 e nelle tabelle sono esposti sia i ratio "transitional" ovvero con l'utilizzo della misura mitigante sia i ratio "fully loaded", ovvero senza l'utilizzo di tale misura mitigante e pertanto in linea con i precedenti trimestri.

Il totale dei fondi propri regolamentari al 30 giugno 2022 ammonta a €222 milioni di euro ed include l'utile di periodo al netto dell'ammontare della stima dei dividendi, pari a un pay out del 25% del risultato della Capogruppo. La riduzione del CET1 rispetto al 31 dicembre 2021 è stata guidata da un peggioramento della riserva negativa OCI su titoli di Stato pari a €15,5 milioni (negativa per €2,4 milioni al 31 dicembre 2021), dalle azioni proprie in portafoglio sul fine trimestre pari a €0,6milioni e dagli interessi passivi maturati nel periodo sullo strumento AT1.

Le attività ponderate per il rischio rispetto al 31 dicembre 2021 sono diminuite per effetto di minori esposizioni verso imprese e parzialmente da un miglioramento dello scaduto su enti del settore pubblico.

I nuovi requisiti patrimoniali di Gruppo consolidati, in vigore dal 30 giugno 2022 sono i seguenti:

- coefficiente di capitale primario di classe 1 (CET1 ratio) pari al 9,00%;
- coefficiente di capitale di classe 1 (TIER1 ratio) pari al 10,55%;
- coefficiente di capitale totale (Total capital ratio) pari al 12,50%.

Di seguito la riconciliazione tra il patrimonio netto e il CET1:

VOCI	30.06.2022	31.12.2021	Delta €	Delta %
Capitale	9.651	9.651	-	0,0%
Strumenti di capitale	45.500	45.500	-	0,0%
Riserve di utili e sovrapprezzo	195.515	180.628	14.887	8,2%
Azioni proprie (-)	(559)	-	(559)	n.a.
Riserve da valutazione	(15.854)	(3.067)	(12.787)	>100%
Utile	12.205	23.251	(11.046)	-47,5%
Patrimonio Netto di pertinenza della Capogruppo	246.458	255.963	(9.505)	-3,7%
Dividendi in distribuzione e altri oneri prevedibili	(2.935)	(5.790)	2.855	-49,3%
Patrimonio netto post ipotesi di distribuzione agli azionisti	243.523	250.173	(6.650)	-2,7%
Rettifiche regolamentari	(29.787)	(36.613)	6.826	-18,6%
Patrimonio Netto di Terzi computabile	8.053	8.017	36	0,4%
Strumenti di capitale non computabili nel CET1	(45.500)	(45.500)	-	0,0%
Capitale Primario di Classe 1 (CET1)	176.289	176.077	212	0,1%

INFORMAZIONI RELATIVE AL CAPITALE E AL TITOLO AZIONARIO

Informazioni relative al capitale e agli assetti proprietari

Il capitale sociale di Banca Sistema risulta costituito da n. 80.421.052 azioni ordinarie per un importo complessivo versato di Euro 9.650.526,24. Tutte le azioni in circolazione hanno godimento regolare 1 gennaio.

Sulla base delle evidenze del Libro Soci e delle più recenti informazioni a disposizione, alla data del 30 giugno 2022, gli azionisti titolari di quote superiori al 5%, soglia oltre la quale la normativa italiana (art.120 TUF) prevede l'obbligo di comunicazione alla società partecipata ed alla Consob, sono i seguenti:

Soggetto al vertice della catena	Azionista	N.azioni	% sul capitale capitale votante
	SGBS Srl	18.577.263	23,10%
Gianluca Garbi	Garbifin Srl	434.274	0,54%
	Gianluca Garbi	731.832	0,91%
	Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria	6.288.926	7,82%
	Chandler	6.015.495	7,48%
	Fondazione Sicilia	5.951.158	7,40%
	Moneta Micro Entreprises	4.117.558	5,12%
	Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo	4.029.095	5,01%
	Azioni proprie	281.474	0,35%
MERCATO		33.993.979	42,27%
TOTALE AZIONI		80.421.052	100,00%

Titolo

Il titolo azionario Banca Sistema è negoziato al Mercato Telematico Azionario (MTA) della Borsa Italiana, segmento STAR. Il titolo Banca Sistema fa parte dei seguenti indici di Borsa Italiana:

- FTSE Italia All-Share Capped;
- FTSE Italia All-Share;
- FTSE Italia STAR;
- FTSE Italia Servizi Finanziari;
- FTSE Italia Finanza;
- FTSE Italia Small Cap.



GESTIONE DEI RISCHI E METODOLOGIE DI CONTROLLO A SUPPORTO

Con riferimento al funzionamento del “Sistema di Gestione dei Rischi”, Il Gruppo si è dotato di un sistema imperniato su quattro principi fondamentali:

- appropriata sorveglianza da parte degli organi e delle funzioni aziendali;
- adeguate politiche e procedure di gestione dei rischi (sia in termini di esposizione al rischio di credito sia in termini di erogazione del credito);
- opportune modalità e adeguati strumenti per l’identificazione, il monitoraggio, la gestione dei rischi e adeguate tecniche di misurazione;
- esaurienti controlli interni e revisioni indipendenti.

Tale sistema viene presidiato dalla Direzione Rischio tenendo sotto costante controllo l’adeguatezza patrimoniale e il grado di solvibilità in relazione all’attività svolta.

La Direzione, nel continuo, analizza l’operatività del Gruppo allo scopo di pervenire ad una completa individuazione dei rischi cui il Gruppo risulta esposto (mappa dei rischi).

Il Gruppo, al fine di rafforzare la propria capacità nel gestire i rischi aziendali, ha istituito il Comitato Rischi e ALM, la cui mission consiste nel supportare la Banca nella definizione delle strategie, delle politiche di rischio e degli obiettivi di redditività e liquidità.

Il Comitato Rischi e ALM monitora su base continuativa i rischi rilevanti e l’insorgere di nuovi rischi, anche solo potenziali, derivanti dall’evoluzione del contesto di riferimento o dall’operatività prospettica del Gruppo.

La Capogruppo, ai sensi del 11° aggiornamento della Circolare di Banca d’Italia n. 285/13 nell’ambito del Sistema dei Controlli Interni (Parte I, Titolo IV, Capitolo 3, Sezione II, Paragrafo 5), ha attribuito al Comitato di Controllo Interno e Gestione Rischi il compito di coordinamento delle Funzioni di Controllo di secondo e di terzo livello; in tal senso, il Comitato permette l’integrazione e l’interazione tra tali Funzioni, favorisce le sinergie, riducendo le aree di sovrapposizione e supervisiona il loro operato.

Con riferimento al framework di gestione del rischio, si informa che il Gruppo utilizza un quadro di riferimento integrato, sia per l’identificazione della propria propensione al rischio sia per il processo interno di determinazione dell’adeguatezza patrimoniale. Tale sistema è rappresentato dal Risk Appetite Framework (RAF) disegnato allo scopo di verificare che gli obiettivi di crescita e di sviluppo avvengano nel rispetto della solidità patrimoniale e finanziaria.

Il RAF è costituito da meccanismi di monitoraggio, di alert e relativi processi di azione per poter intervenire tempestivamente in caso di eventuali disallineamenti con i target definiti. Tale framework è soggetto ad aggiornamento annuale in funzione delle linee guida strategiche e degli aggiornamenti normativi richiesti dai regulators.

Con riferimento al modello utilizzato per la determinazione dell’adeguatezza patrimoniale ICAAP (Internal Capital Adequacy Assessment Process) e di adeguatezza sotto il profilo della liquidità ILAAP (Internal Liquidity Assessment Process), tale framework permette al Gruppo nel continuo, di testare l’impianto di determinazione dei rischi e di poter aggiornare i relativi presidi presenti nel proprio RAF.

In merito al presidio dei rischi di credito, oltre alla consolidata attività di controlli di secondo livello e di monitoraggio periodico posta in essere dalla Direzione Rischio, sono stati implementati i requisiti funzionali per consentire al Gruppo di essere *compliant* in riferimento all'introduzione della nuova Definizione di Default a partire dal 1 gennaio 2021.

Sempre con riferimento ai presidi sul rischio di credito, il Gruppo, al fine di realizzare maggiori sinergie operative, a partire da febbraio 2020, è passato da una struttura organizzativa funzionale ad una struttura divisionale al fine di valorizzare ogni singola linea di business rendendola comparabile agevolmente con i rispettivi peers specializzati.

Si informa, infine, che in ottemperanza agli obblighi previsti dalla disciplina di riferimento, il Gruppo, pubblica annualmente l'Informativa al Pubblico (c.d. Pillar III) riguardante l'adeguatezza patrimoniale, l'esposizione ai rischi e le caratteristiche generali dei sistemi preposti all'identificazione, misurazione e gestione degli stessi. L'informativa è pubblicata sul sito internet www.bancasistema.it nella sezione Investor Relations.

Ai fini della misurazione dei rischi di "primo pilastro", il Gruppo adotta le metodologie standard per il calcolo del requisito patrimoniale ai fini di Vigilanza Prudenziale. Per la valutazione dei rischi di "secondo pilastro" il Gruppo adotta, ove disponibili, le metodologie previste dalla normativa di Vigilanza o predisposte dalle associazioni di categoria. In mancanza di tali indicazioni vengono valutate anche le principali prassi di mercato per operatori di complessità ed operatività paragonabile a quella del Gruppo.

Durante la pandemia Covid-19 e in linea con le indicazioni di EBA, BCE, Consob ed ESMA il Gruppo Banca Sistema ha deciso di non applicare automatismi di classificazione a fronte di moratorie intervenute nell'ambito dei relativi programmi di supporto previsti dalla legge, da accordi delle associazioni di categoria o da analoghe iniziative volontarie adottate dalle singole società.

Il Gruppo ha sviluppato e pianificato rapidamente procedure idonee, nell'ambito dello specifico settore di attività e del relativo portafoglio prodotti, a rispondere alle previsioni dei decreti a sostegno di famiglie e imprese recependo quanto previsto dalle disposizioni dei decreti "Cura Italia" e "Decreto Liquidità". Il Gruppo ha inoltre rivisto i propri obiettivi di rischio in ambito RAF, che è stato elaborato in coerenza con il processo di budgeting annuale per l'anno fiscale 2020, includendo gli impatti economici legati alla crisi pandemica da Covid-19.

Per il business del factoring, è stato definito un plafond per l'erogazione di M/T con garanzia SACE e del FGC per supportare le aziende clienti del factoring nel periodo.

Altri interventi hanno riguardato le strategie e politiche creditizie tenuto conto del cambiamento del contesto macro e in coerenza con gli esiti delle analisi di settore per l'individuazione dei settori più vulnerabili che sono stati clusterizzati e per i settori reputati maggiormente impattati dalla pandemia è stato previsto un processo di underwriting rafforzato per quel che concerne il factoring mentre per la CQ è stata rafforzata l'attività di monitoraggio per le ATC rientranti nel cluster a maggior impatto Covid-19.

ALTRE INFORMAZIONI

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Nel corso del 2022 non sono state svolte attività di ricerca e di sviluppo.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni poste in essere con parti correlate e soggetti connessi, incluso il relativo iter autorizzativo e informativo, sono disciplinate nella “Procedura in materia di operazioni con soggetti collegati” approvata dal Consiglio di Amministrazione e pubblicato sul sito internet della Capogruppo Banca Sistema S.p.A.

Le operazioni effettuate dalle società del Gruppo con parti correlate e soggetti connessi sono state poste in essere nell’interesse della Società anche nell’ambito dell’ordinaria operatività; tali operazioni sono state attuate a condizioni di mercato e comunque sulla base di reciproca convenienza economica e nel rispetto delle procedure.

OPERAZIONI ATIPICHE O INUSUALI

Nel corso del 2022 il Gruppo non ha effettuato operazioni atipiche o inusuali, così come definite nella Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006.

FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL PERIODO

In data 13 luglio 2022 è stato notificato nei confronti della Banca l’esito di un procedimento sanzionatorio avviato dalla Banca ai sensi dell’art. 144 TUB.

In relazione alla irregolarità rilevata dall’Autorità di Vigilanza, pur a fronte delle controdeduzioni presentate dalla Banca, quest’ultima è stata condannata al pagamento di una sanzione quantificata nella misura di euro 100.000.

Successivamente alla data di riferimento della presente Relazione non si sono verificati ulteriori eventi da menzionare che abbiano comportato effetti sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Banca e del Gruppo.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE

L'accelerazione dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni non sta continuando nei primi mesi del 2022 e si prevede il mantenimento della redditività degli ultimi due trimestri del factoring. Questo fenomeno era stato guidato da fondi straordinari messi a disposizione da parte dello Stato centrale agli enti locali per fronteggiare il problema di liquidità derivante dalla pandemia.

Il Gruppo non ha esposizioni dirette verso enti e soggetti destinatari di misure restrittive decise dall'Unione Europea in risposta alla situazione della guerra in Ucraina; l'evoluzione di tale conflitto nonché delle predette misure restrittive è costantemente e attentamente monitorata da parte del Gruppo.

Milano, 29 luglio 2022

Per il Consiglio di Amministrazione

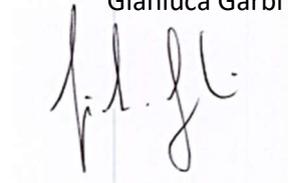
Il Presidente

Luitgard Spögl



L'Amministratore Delegato

Gianluca Garbi



BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2022

PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

(Importi espressi in migliaia di Euro)

Voci dell'attivo		30.06.2022	31.12.2021
10.	Cassa e disponibilità liquide	69.952	175.835
30.	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	572.998	451.261
40.	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	3.048.178	2.954.174
	a) crediti verso banche	23.608	33.411
	b) crediti verso clientela	3.024.570	2.920.763
70.	Partecipazioni	957	1.002
90.	Attività materiali	42.847	40.780
100.	Attività immateriali	33.078	33.125
	di cui:		
	avviamento	32.355	32.355
110.	Attività fiscali	18.530	12.840
	a) correnti	56	812
	b) anticipate	18.474	12.028
120.	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	43	68
130.	Altre attività	69.980	39.806
	Totale Attivo	3.856.563	3.708.891

Voci del passivo e del patrimonio netto		30.06.2022	31.12.2021
10.	Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	3.404.243	3.257.401
	a) debiti verso banche	614.461	592.157
	b) debiti verso la clientela	2.467.157	2.472.054
	c) titoli in circolazione	322.625	193.190
60.	Passività fiscali	17.210	14.981
	a) correnti	1.724	37
	b) differite	15.486	14.944
70.	Passività associate ad attività in via di dismissione	16	18
80.	Altre passività	143.546	137.995
90.	Trattamento di fine rapporto del personale	4.038	4.310
100.	Fondi per rischi e oneri:	31.229	28.654
	a) impegni e garanzie rilasciate	39	39
	c) altri fondi per rischi e oneri	31.190	28.615
120.	Riserve da valutazione	(15.854)	(3.067)
140.	Strumenti di capitale	45.500	45.500
150.	Riserve	156.415	141.528
160.	Sovrapprezzi di emissione	39.100	39.100
170.	Capitale	9.651	9.651
180.	Azioni proprie (-)	(559)	-
190.	Patrimonio di pertinenza di terzi (+/-)	9.823	9.569
200.	Utile di periodo/d'esercizio	12.205	23.251
Totale del Passivo e del Patrimonio Netto		3.856.563	3.708.891

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(Importi espressi in migliaia di Euro)

Voci		30.06.2022	30.06.2021
10.	Interessi attivi e proventi assimilati	50.558	47.721
	di cui: interessi attivi calcolati con il metodo dell'interesse effettivo	45.750	44.770
20.	Interessi passivi e oneri assimilati	(5.912)	(9.216)
30.	Margine di interesse	44.646	38.505
40.	Commissioni attive	15.744	11.937
50.	Commissioni passive	(8.788)	(4.089)
60.	Commissioni nette	6.956	7.848
70.	Dividendi e proventi simili	227	227
80.	Risultato netto dell'attività di negoziazione	(1.201)	21
100.	Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:	4.137	3.714
	a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	3.051	1.364
	b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	1.086	2.350
	c) passività finanziarie	-	-
120.	Margine di intermediazione	54.765	50.315
130.	Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito di:	(5.056)	(7.831)
	a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(5.000)	(7.839)
	b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	(56)	8
140.	Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni	-	-
150.	Risultato netto della gestione finanziaria	49.709	42.484
190.	Spese amministrative	(29.793)	(30.255)
	a) spese per il personale	(14.330)	(14.304)
	b) altre spese amministrative	(15.463)	(15.951)
200.	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(1.053)	(26)
	a) impegni e garanzie rilasciate	-	(26)
	b) altri accantonamenti netti	(1.053)	-
210.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(1.348)	(1.275)
220.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(151)	(101)
230.	Altri oneri/proventi di gestione	1.013	1.375
240.	Costi operativi	(31.332)	(30.282)
250.	Utili (Perdite) delle partecipazioni	(51)	15
280.	Utili (Perdite) da cessione di investimenti	-	-
290.	Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	18.326	12.217
300.	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(5.850)	(3.634)
310.	Utile della operatività corrente al netto delle imposte	12.476	8.583
320.	Utile (Perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte	(23)	-
330.	Utile di periodo	12.453	8.583
340.	Risultato di periodo di pertinenza di terzi	(248)	(93)
350.	Utile di periodo di pertinenza della capogruppo	12.205	8.490

PROSPETTO DELLA REDDITIVITA' CONSOLIDATA COMPLESSIVA

(Importi espressi in migliaia di Euro)

Voci		30.06.2022	30.06.2021
10.	Utile (Perdita) di periodo	12.205	8.490
	Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza rigiro a conto economico	-	-
70.	Piani a benefici definiti	293	117
	Altre componenti reddituali al netto delle imposte con rigiro a conto economico	-	-
140.	Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	(13.080)	(1.772)
170.	Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte	(12.787)	(1.655)
180.	Redditività complessiva (Voce 10+170)	(582)	6.835
190.	Redditività consolidata complessiva di pertinenza di terzi	-	-
200.	Redditività consolidata complessiva di pertinenza della Capogruppo	(582)	6.835

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO AL 30/06/2022

Importi espressi in migliaia di Euro

	Esistenze al 31.12.2021	Modifica saldi apertura	Esistenze al 1.1.2022	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio							Patrimonio netto al 30.06.2022	Patrimonio netto di Terzi al 30.06.2022
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto					Redditività complessiva al 30.06.2022		
							Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Derivati su proprie azioni			
Capitale:														
a) azioni ordinarie	9.651		9.651											9.651
b) altre azioni														
Sovrapprezzi di emissione	39.100		39.100											39.100
Riserve	141.528		141.528	17.482		(2.595)								156.415
a) di utili	138.857		138.857	17.482		(1.432)								154.907
b) altre	2.671		2.671			(1.163)								1.508
Riserve da valutazione	(3.067)		(3.067)								(12.787)			(15.854)
Strumenti di capitale	45.500		45.500											45.500
Azioni proprie								(559)						(559)
Utile (Perdita) d'esercizio	23.251		23.251	(17.482)	(5.769)						12.205			12.205
Patrimonio netto del Gruppo	255.963		255.963	(5.769)	(2.595)	(559)					(582)			246.458
Patrimonio netto di terzi	9.569		9.569								254			9.823

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO AL 30/06/2021

Importi espressi in migliaia di Euro

	Esistenze al 31.12.2020	Modifica saldi apertura	Esistenze al 1.1.2021	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio							Patrimonio netto al 30.06.2021	Patrimonio netto di Terzi al 30.06.2021
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto					Reddittività complessiva al 30.06.2021		
							Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Derivati su proprie azioni			
Capitale:														
a) azioni ordinarie	9.651		9.651											9.651
b) altre azioni														
Sovraprezzi di emissione	39.100		39.100											39.100
Riserve	122.232		122.232	19.719	(652)									141.299
a) di utili	120.797		120.797	19.719	(5)									140.511
b) altre	1.435		1.435		(647)									788
Riserve da valutazione	1.287		1.287									(1.655)		(368)
Strumenti di capitale	8.000		8.000						37.500					45.500
Azioni proprie	(234)		(234)			234								
Utile (Perdita) d'esercizio	26.153		26.153	(19.719)	(6.434)							8.490		8.490
Patrimonio netto del Gruppo	206.189		206.189	(6.434)	(418)				37.500			6.835		243.672
Patrimonio netto di terzi	9.297		9.297								93			9.390

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO (METODO INDIRETTO)

Importi in migliaia di Euro

Voci	Importo	
	30.06.2022	30.06.2021
A. ATTIVITA' OPERATIVA		
1. Gestione	34.435	30.571
Risultato del periodo (+/-)	12.205	8.490
Plus/minusvalenze su attività finanziarie detenute per la negoziazione e sulle altre attività/passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico (-/+)		
Plus/minusvalenze su attività di copertura (-/+)		
Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito (+/-)	5.000	7.865
Rettifiche/riprese di valore nette su immobilizzazioni materiali ed immateriali (+/-)	1.499	1.376
Accantonamenti netti a fondi rischi ed oneri ed altri costi/ricavi (+/-)	1.053	
Imposte, tasse e crediti d'imposta non liquidati (+/-)	1.552	(1.332)
Altri aggiustamenti (+/-)	13.126	14.172
2. Liquidità generata / assorbita dalle attività finanziarie	(244.243)	216.305
Attività finanziarie detenute per la negoziazione		
Attività finanziarie designate al fair value		
Altre attività obbligatoriamente valutate al fair value		
Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	(120.339)	21.311
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(91.953)	194.612
Altre attività	(31.951)	382
3. Liquidità generata / assorbita dalle passività finanziarie	111.032	(289.638)
Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	132.271	(268.840)
Passività finanziarie di negoziazione		
Passività finanziarie designate al fair value		
Altre passività	(21.239)	(20.798)
Liquidità netta generata / assorbita dall'attività operativa	(98.776)	(42.762)
B. ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
1. Liquidità generata da	47	-
Vendite di partecipazioni		
Dividendi incassati su partecipazioni		
Vendite di attività materiali		
Vendite di attività immateriali	47	
Vendite di rami d'azienda		
2. Liquidità assorbita da	(826)	(9.400)
Acquisti di partecipazioni	(25)	
Acquisti di attività materiali	(193)	(9.141)
Acquisti di attività immateriali	(609)	(259)
Acquisti di rami d'azienda		
Liquidità netta generata / assorbita dall'attività di investimento	(779)	(9.400)
C. ATTIVITA' DI PROVVISTA		
Emissioni/acquisti di azioni proprie	(559)	
Emissioni/acquisti di strumenti di capitale		37.500
Distribuzione dividendi e altre finalità	(5.768)	
Liquidità netta generata / assorbita dall'attività di provvista	(6.327)	37.500
LIQUIDITA' NETTA GENERATA / ASSORBITA NEL PERIODO	(105.882)	(14.662)
VOCI DI BILANCIO		
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	175.835	68.858
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	(105.882)	(14.662)
Cassa e disponibilità liquide: effetto della variazione dei cambi		
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura del periodo	69.953	54.196

NOTE ILLUSTRATIVE

POLITICHE CONTABILI

Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

La redazione del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato è avvenuta in applicazione del D. Lgs. 28 febbraio 2005 n. 38, secondo i principi contabili IAS/IFRS emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) omologati ed in vigore al 30 giugno 2021, inclusi i documenti interpretativi denominati SIC e le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC), come stabilito dal Regolamento Comunitario n. 1606 del 19 luglio 2002.

Nella predisposizione del bilancio consolidato semestrale abbreviato sono state seguite le istruzioni in materia di bilancio emanate da Banca d'Italia con il Provvedimento del 22 dicembre 2005, la contestuale Circolare 262/05, i successivi aggiornamenti e le note di chiarimento, integrate dalle norme generali del Codice Civile e dalle altre norme legislative e regolamentari in materia.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato è redatto in forma sintetica in conformità al principio contabile internazionale IAS 34, con specifico riferimento alle modalità di presentazione dell'informativa finanziaria, integrato dalle altre norme legislative e regolamentari in materia.

Gli specifici principi contabili adottati non sono stati modificati rispetto al bilancio al 31 dicembre 2021.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato è sottoposto a revisione contabile limitata da parte della BDO Italia S.p.A..

Principi generali di redazione

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato è costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico, dal Prospetto della redditività complessiva, dal Prospetto delle variazioni di patrimonio netto, dal Rendiconto finanziario e dalle Note illustrative ed è inoltre corredato da una Relazione sull'andamento della gestione, sui risultati economici conseguiti e sulla situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo Banca Sistema.

I prospetti contabili, predisposti in conformità ai principi generali previsti dallo IAS, presentano i dati di periodo confrontati con i dati dell'esercizio precedente o del corrispondente periodo dell'esercizio precedente rispettivamente per i dati patrimoniali ed economici.

In conformità a quanto disposto dall'art. 5 del D. Lgs. n. 38/2005, il bilancio è redatto utilizzando l'Euro quale moneta di conto. Gli importi dei Prospetti contabili e delle Note illustrative sono espressi – qualora non espressamente specificato - in migliaia di Euro.

Il bilancio è redatto con l'applicazione degli specifici principi contabili omologati dalla Commissione Europea, nonché in aderenza con le assunzioni generali previste dal Quadro Sistemico per la preparazione e presentazione del bilancio elaborato dallo IASB.

Nella Relazione sulla gestione e nelle Note illustrative sono fornite le informazioni richieste dai principi contabili internazionali, dalle Leggi e dalla Banca d'Italia, oltre ad altre informazioni non obbligatorie ma ritenute ugualmente necessarie per dare una rappresentazione corretta e veritiera della situazione consolidata.

Di seguito vengono indicati i principi generali che hanno ispirato la redazione dei conti di bilancio:

- le valutazioni sono effettuate nella prospettiva della continuità aziendale garantita dal supporto finanziario degli Azionisti;
- i costi ed i ricavi sono rilevati secondo il principio della contabilizzazione per competenza economica;
- per assicurare la comparabilità dei dati e delle informazioni negli schemi di bilancio e nella nota integrativa, le modalità di rappresentazione e di classificazione vengono mantenute costanti nel tempo a meno che il loro cambiamento non sia diretto a rendere più appropriata un'altra esposizione dei dati;
- ogni classe rilevante di voci simili viene esposta distintamente negli schemi di stato patrimoniale e conto economico; le voci aventi natura o destinazione dissimile sono rappresentate separatamente a meno che siano state considerate irrilevanti;
- negli schemi di stato patrimoniale e di conto economico non sono indicati i conti che non presentano importi né per l'esercizio al quale si riferisce il bilancio né per quello precedente;
- se un elemento dell'attivo o del passivo ricade sotto più voci dello stato patrimoniale, nella nota integrativa è annotato, qualora ciò sia necessario ai fini della comprensione del bilancio, la sua riferibilità anche a voci diverse da quella nella quale è iscritto;
- non vengono effettuati compensi di partite, salvo nei casi in cui è espressamente richiesto o consentito da un principio contabile internazionale o da una interpretazione o dalle disposizioni della richiamata Circolare n. 262 del 22 dicembre 2005 e successivi aggiornamenti emanata dalla Banca d'Italia;
- i conti del bilancio sono redatti privilegiando la prevalenza della sostanza sulla forma e nel rispetto del principio di rilevanza e significatività dell'informazione;
- per ogni conto dello stato patrimoniale e del conto economico vengono fornite le informazioni comparative per l'esercizio precedente, se i conti non sono comparabili a quelli relativi all'esercizio precedente sono adattati e la non comparabilità e l'adattamento o l'impossibilità di questo sono segnalati e commentati nella nota integrativa;
- relativamente all'informativa riportata nella nota integrativa è stato utilizzato lo schema previsto da Banca d'Italia; laddove le tabelle previste da tale schema risultassero non applicabili rispetto all'attività svolta dalla Banca, le stesse non sono state presentate.

Nell'ambito della redazione del bilancio in conformità agli IAS/IFRS, la direzione aziendale deve formulare valutazioni, stime ed ipotesi che influenzano gli importi delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi rilevati nel periodo.

L'impiego di stime è parte essenziale della predisposizione del bilancio. In particolare l'utilizzo maggiormente significativo di stime e assunzioni nel bilancio è riconducibile:

- alla valutazione dei crediti verso clientela: l'acquisizione di crediti non deteriorati vantati dalle aziende fornitrici di beni e servizi rappresenta la principale attività della Banca. La valutazione dei suddetti crediti è un'attività di stima complessa caratterizzata da un alto grado di incertezza e soggettività. Per tale valutazione si utilizzano modelli che includono numerosi elementi

quantitativi e qualitativi quali, tra gli altri, i dati storici relativi agli incassi, i flussi di cassa attesi e i relativi tempi attesi di recupero, l'esistenza di indicatori di possibili perdite di valore, la valutazione delle eventuali garanzie e l'impatto dei rischi connessi ai settori nei quali operano i clienti della Banca;

- alla valutazione degli interessi di mora ex DLgs 9 ottobre 2002, n. 231 su crediti non deteriorati acquistati a titolo definitivo: la stima delle percentuali attese di recupero degli interessi di mora è un'attività complessa, caratterizzata da un altro grado di incertezza e di soggettività. Per determinare tali percentuali vengono utilizzati modelli di valutazione sviluppati internamente che tengono in considerazione numerosi elementi quantitativi e qualitativi;
- alla stima dell'eventuale impairment dell'avviamento e delle partecipazioni iscritti;
- alla quantificazione e stima effettuata per l'iscrizione nei fondi rischi e oneri delle passività il cui ammontare o scadenza sono incerti;
- alla recuperabilità della fiscalità differita attiva.

Si evidenzia come la rettifica di una stima possa avvenire a seguito dei mutamenti alle quali la stessa si era basata o in seguito a nuove informazioni o alla maggiore esperienza. L'eventuale mutamento delle stime è applicato prospetticamente e genera quindi impatto nel conto economico dell'esercizio in cui avviene il cambiamento.

Le politiche contabili adottate per la predisposizione dei Prospetti Contabili, con riferimento ai criteri di classificazione, iscrizione, valutazione e cancellazione delle diverse poste dell'attivo e del passivo, così come per i principi di riconoscimento dei ricavi e dei costi sono rimasti invariati rispetto a quelli adottati nei bilanci d'esercizio e consolidato al 31 dicembre 2021, ai quali si fa pertanto rinvio.

Area e metodi di consolidamento

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato include la capogruppo Banca Sistema S.p.A. e le società da questa direttamente o indirettamente controllate e collegate.

Nel prospetto che segue sono indicate le partecipazioni incluse nell'area di consolidamento.

Denominazioni Imprese	Sede	Tipo di Rapporto (1)	Rapporto di partecipazione		Disponibilità voti % (2)
			Impresa partecipante	Quota %	
Imprese					
Consolidate integralmente					
S.F. Trust Holdings Ltd	UK	1	Banca Sistema	100%	100%
Largo Augusto Servizi e Sviluppo S.r.l.	Italia	1	Banca Sistema	100%	100%
ProntoPegno S.p.A.	Italia	1	Banca Sistema	75%	75%
Pronto Pegno Grecia	Grecia	1	ProntoPegno	75%	75%
EBNSISTEMA Finance S.L.	Spagna	7	Banca Sistema	50%	50%

Legenda:

(1) Tipo rapporto.

1. = maggioranza dei diritti di voto nell'assemblea ordinaria
2. = influenza dominante nell'assemblea ordinaria
3. = accordi con altri soci
4. = altre forme di controllo
5. = direzione unitaria ex art. 26, comma 1, del "decreto legislativo 87/92"
6. = direzione unitaria ex art. 26, comma 2, del "decreto legislativo 87/92"
7. = controllo congiunto (2) Disponibilità voti nell'assemblea ordinaria, distinguendo tra effettivi e potenziali

L'area di consolidamento include inoltre le seguenti società veicolo dedicate alle cartolarizzazioni i cui crediti non sono oggetto di derecognition:

Quinto Sistema Sec. 2019 S.r.l.

Quinto Sistema Sec. 2017 S.r.l.

BS IVA SPV S.r.l.

Variazioni nel perimetro di consolidamento

Rispetto alla situazione al 31 dicembre 2021 il perimetro di consolidamento si è modificato con l'ingresso della società Pronto Pegno Grecia.

Metodo integrale

Le partecipazioni controllate sono consolidate con il metodo del consolidamento integrale. Il concetto di controllo va oltre la maggioranza della percentuale di interessenza nel capitale sociale della società partecipata e viene definito come il potere di determinare le politiche gestionali e finanziarie della partecipata stessa al fine di ottenere i benefici delle sue attività.

Il consolidamento integrale prevede l'aggregazione "linea per linea" degli aggregati di stato patrimoniale e di conto economico delle situazioni contabili delle società controllate. A tal fine sono apportate le seguenti rettifiche:

(a) il valore contabile delle partecipazioni detenute dalla Capogruppo e la corrispondente parte del patrimonio netto sono eliminati;

(b) la quota di patrimonio netto e di utile o perdita d'esercizio è rilevata in voce propria.

Le risultanti delle rettifiche di cui sopra, se positive, sono rilevate - dopo l'eventuale imputazione a elementi dell'attivo o del passivo della controllata - come avviamento nella voce "130 Attività Immateriali" alla data di primo consolidamento. Le differenze risultanti, se negative, sono imputate al conto economico. I saldi e le operazioni infragruppo, compresi i ricavi, i costi e i dividendi, sono integralmente eliminati. I risultati economici di una controllata acquisita nel corso dell'esercizio sono inclusi nel bilancio consolidato a partire dalla data della sua acquisizione. Analogamente i risultati economici di una controllata ceduta sono inclusi nel bilancio consolidato fino alla data in cui il controllo è cessato. Le situazioni contabili utilizzate nella preparazione del bilancio consolidato sono redatte alla stessa data. Il bilancio consolidato è redatto utilizzando principi contabili uniformi per operazioni e fatti simili. Se una controllata utilizza principi contabili diversi da quelli adottati nel bilancio consolidato per operazioni e fatti simili in circostanze simili, sono apportate rettifiche alla sua situazione contabile ai fini del consolidamento. Informazioni dettagliate con riferimento all'Art. 89

della Direttiva 2013/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio (CRD IV), sono pubblicate al link www.bancasistema.it/pillar3.

Consolidamento con il metodo del patrimonio netto

Sono consolidate con il metodo sintetico del patrimonio netto le imprese collegate.

Il metodo del patrimonio netto prevede l'iscrizione iniziale della partecipazione al costo ed il suo successivo adeguamento di valore sulla base della quota di pertinenza del patrimonio netto della partecipata.

Le differenze tra il valore della partecipazione ed il patrimonio netto della partecipata di pertinenza sono incluse nel valore contabile della partecipata.

Nella valorizzazione della quota di pertinenza non vengono considerati eventuali diritti di voto potenziali.

La quota di pertinenza dei risultati d'esercizio della partecipata è rilevata in specifica voce del conto economico consolidato.

Se esistono evidenze che il valore di una partecipazione possa aver subito una riduzione, si procede alla stima del valore recuperabile della partecipazione stessa, tenendo conto del valore attuale dei flussi finanziari futuri che la partecipazione potrà generare, incluso il valore di dismissione finale dell'investimento.

Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio semestrale consolidato abbreviato

Successivamente alla data di riferimento del bilancio consolidato semestrale abbreviato non si sono verificati ulteriori eventi da menzionare nelle Note illustrative che abbiano comportato effetti sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Banca e del Gruppo.

Parte relativa alle principali voci di bilancio

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato deriva dall'applicazione dei principi contabili internazionali e dei criteri di valutazione adottati nell'ottica della continuità aziendale e in ossequio i principi competenza, rilevanza dell'informazione, nonché di prevalenza della sostanza economica sulla forma giuridica.

Nell'ambito della redazione del bilancio in conformità agli IAS/IFRS, la direzione aziendale deve formulare valutazioni, stime ed ipotesi che influenzano gli importi delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi rilevati nel periodo.

Altri aspetti

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione del 29 luglio 2022, che ne ha autorizzato la diffusione pubblica, anche ai sensi dello IAS 10.

A.3 – INFORMATIVA SUI TRASFERIMENTI TRA PORTAFOGLI DI ATTIVITA' FINANZIARIE

A.3.1 Attività finanziarie riclassificate: cambiamento di modello di business, valore contabile e interessi attivi

Non sono stati effettuati trasferimenti di strumenti finanziari tra portafogli.

A.3.2 Attività finanziarie riclassificate: cambiamento di modello di business, fair value e effetti sulla redditività complessiva

Non sono state riclassificate attività finanziarie.

A.3.3 Attività finanziarie riclassificate: cambiamento di modello di business e tasso di interesse effettivo

Non sono state trasferite attività finanziarie detenute per la negoziazione.

A.4 – INFORMATIVA SUL FAIR VALUE

Informativa di natura qualitativa

A.4.1 Livelli di fair value 2 e 3: tecniche di valutazione e input utilizzati

Si rimanda a quanto già riportato nelle politiche contabili.

A.4.2 Processi e sensibilità delle valutazioni

Il valore di Bilancio per le attività e passività finanziarie con scadenza entro l'anno è stato assunto quale ragionevole approssimazione del fair value, mentre per quelle superiori l'anno il fair value è calcolato tenendo conto sia del rischio tasso di interesse che del rischio di credito.

A.4.3 Gerarchia del fair value

Ai fini della predisposizione del bilancio la gerarchia del fair value utilizzata è la seguente:

Livello 1- Effective market quotes

La valutazione è il prezzo di mercato dello stesso strumento finanziario oggetto di valutazione, ottenuto sulla base di quotazioni espresse da un mercato attivo.

Livello 2 - Comparable Approach

Livello 3 - Mark-to-Model Approach

A.4.4 Altre informazioni

La voce non è applicabile per il Gruppo.

TABELLE DI DETTAGLIO

ATTIVO

Cassa e disponibilità liquide – Voce 10

Cassa e disponibilità liquide:composizione

	30.06.2022	31.12.2021
a) Cassa	1.266	1.626
b) Conti correnti e depositi a vista presso Banche Centrali	25.081	108.965
c) Conti correnti e depositi presso banche	43.605	65.244
Totale	69.952	175.835

Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva - Voce 30

Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: composizione merceologica

Voci/Valori	30.06.2022			31.12.2021		
	L1	L2	L3	L1	L2	L3
1. Titoli di debito	567.651			445.804		
1.1 Titoli strutturati						
1.2 Altri titoli di debito	567.651			445.804		
2. Titoli di capitale	347		5.000	457		5.000
3. Finanziamenti						
Totale	567.998		5.000	446.261		5.000

Legenda:

L1 = Livello 1

L2 = Livello 2

L3 = Livello 3

Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato - Voce 40

Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei crediti verso banche

Tipologia operazioni/Valori	30.06.2022						31.12.2021					
	Valore di bilancio			Fair value			Valore di bilancio			Fair value		
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui: impaired acquisite o originate	L1	L2	L3	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui: impaired acquisite o originate	L1	L2	L3
A. Crediti verso Banche Centrali	20.077				20.077		18.319					18.319
1. Depositi a scadenza	-	-		X	X	X				X	X	X
2. Riserva obbligatoria	19.181	-		X	X	X	18.319			X	X	X
3. Pronti contro termine	-	-		X	X	X				X	X	X
4. Altri	896	-		X	X	X				X	X	X
B. Crediti verso banche	3.526	5			3.531		15.092					15.092
1. Finanziamenti	3.526	5			3.531		15.092					15.092
1.1 Conti correnti e depositi a vista	91	-		X	X	-	81			X	X	X
1.2. Depositi a scadenza	-	-		X	X	X				X	X	X
1.3. Altri finanziamenti:	3.435	5		X	X	-	15.011			X	X	X
- Pronti contro termine attivi	-	-		X	X	X				X	X	X
- Finanziamenti per leasing	-	-		X	X	X				X	X	X
- Altri	3.435	5		X	X	-	15.011			X	X	X
2. Titoli di debito												
2.1 Titoli strutturati	-	-										
2.2 Altri titoli di debito	-	-										
Totale	23.603	5			23.608		33.411					33.411

Legenda:

L1 = Livello 1

L2 = Livello 2

L3 = Livello 3

Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei crediti verso clientela

Tipologia operazioni/Valori	30.06.2022			31.12.2021		
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui: attività deteriorate acquisite o originate	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui: attività deteriorate acquisite o originate
1. Titoli di debito	75.048			184.041		
a) Amministrazioni pubbliche	75.048	-		184.041		
b) Altre società finanziarie	-	-				
di cui: imprese di assicurazione	-	-				
c) Società non finanziarie	-	-				
2. Finanziamenti verso:	2.722.958	226.564		2.481.170	255.552	
a) Amministrazioni pubbliche	1.239.771	170.695		940.190	208.863	
b) Altre società finanziarie	26.899	2		20.876	1	
di cui: imprese di assicurazione	11	-		9		
c) Società non finanziarie	399.620	42.081		475.716	32.825	
d) Famiglie	1.056.668	13.786		1.044.388	13.863	
Totale	2.798.006	226.564		2.665.211	255.552	

Legenda:

L1 = Livello 1

L2 = Livello 2

L3 = Livello 3

Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione per debitori/emittenti dei crediti verso clientela

Tipologia operazioni/Valori	30.06.2022						31.12.2021					
	Valore di bilancio			Fair value			Valore di bilancio			Fair value		
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui: impaired acquisite o originate	L1	L2	L3	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui: impaired acquisite o originate	L1	L2	L3
Finanziamenti	2.722.958	226.564		-	-	2.976.833	2.481.170	255.552				2.376.722
1.1. Conti correnti	495	47	-	X	X	X	538	47		X	X	X
1.2. Pronti contro termine attivi	-	-	-	X	X	X				X	X	X
1.3. Mutui	179.728	4.793	-	X	X	X	160.363	425		X	X	X
1.4. Carte di credito, prestiti personali e cessioni del quinto	939.586	11.776	-	X	X	X	909.921	11.068		X	X	X
1.5. Finanziamenti per leasing	-	-	-	X	X	X				X	X	X
1.6. Factoring	1.166.122	200.279	-	X	X	X	995.912	230.176		X	X	X
1.7. Altri finanziamenti	437.027	9.669	-	X	X	X	414.436	13.836		X	X	X
Titoli di debito	75.048			69.126			184.041			182.885		
1.1. Titoli strutturati	-	-	-	-	-							
1.2. Altri titoli di debito	75.048	-	-	69.126	-		184.041	-		182.885		
Totale	2.798.006	226.564		69.126	2.976.833		2.665.211	255.552		182.885		2.376.722

Legenda:

L1 = Livello 1

L2 = Livello 2

L3 = Livello 3

Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: valore lordo e rettifiche di valore complessive

	Valore lordo					Rettifiche di valore complessive				Write-off parziali complessivi (*)
	Primo stadio		Secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originate	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originate	
		di cui strumenti con basso rischio di credito								
Titoli di debito	75.077	75.077	-	-	-	29	-	-	-	-
Finanziamenti	2.639.372	991.588	115.023	288.098	-	7.207	627	61.529	-	-
Totale 30.06.2022	2.714.449	1.066.665	115.023	288.098	-	7.236	627	61.529	-	-
Totale 31.12.2021	2.602.642	1.018.552	102.864	315.070	1	6.324	560	59.519	-	-

Partecipazioni - Voce 70

Partecipazioni: informazioni sui rapporti partecipativi

Denominazioni	Sede	Quota di partecipazione %	Disponibilità voti %
A. Imprese controllate in via esclusiva			
S.F. Trust Holdings Ltd	Londra	100%	100%
Largo Augusto Servizi e Sviluppo S.r.l.	Milano	100%	100%
ProntoPegno S.p.A.	Milano	75%	75%
ProntoPegno Grecia	Atene	75%	75%
B. Joint ventures			
EBNSistema Finance SI	Madrid	50%	50%

Attività materiali - Voce 90

Attività materiali ad uso funzionale: composizione delle attività valutate al costo

Attività/Valori	30.06.2022	31.12.2021
1 Attività di proprietà	37.091	37.211
a) terreni	10.897	10.897
b) fabbricati	24.611	24.922
c) mobili	431	427
d) impianti elettronici	1.102	965
e) altre	50	-
2 Attività acquisite in leasing finanziario	5.756	3.569
a) terreni	-	-
b) fabbricati	5.160	2.801
c) mobili	-	-
d) impianti elettronici	-	-
e) altre	596	768
Totale	42.847	40.780
di cui: ottenute tramite l'escussione delle garanzie ricevute		

Attività immateriali - Voce 100

Attività immateriali: composizione per tipologia di attività

Attività/Valori	30.06.2022		31.12.2021	
	Durata definita	Durata indefinita	Durata definita	Durata indefinita
A.1 Avviamento	-	32.355	-	32.355
A.2 Altre attività immateriali	723		770	
di cui software	68	-	84	-
A.2.1 Attività valutate al costo:	723		770	
a) Attività immateriali generate internamente	723		770	
b) Altre attività	-	-	-	
A.2.2 Attività valutate al fair value:				
a) Attività immateriali generate internamente	-		-	
b) Altre attività	-	-	-	
Totale	723	32.355	770	32.355

In data 13 maggio 2022 l'ESMA ha pubblicato un Public Statement, i cui contenuti sono stati successivamente ripresi dal Richiamo di Attenzione CONSOB n. 3/22 del successivo 19 maggio, raccomandando controlli per riduzioni di valore (impairment test) delle attività non finanziarie.

Per quanto riguarda, in particolare, i controlli di valore (impairment testing) delle attività non finanziarie ricomprese nello scope del principio IAS 36 ai paragrafi 55 e 56 si sottolinea che i tassi utilizzati per la stima del valore devono riflettere le valutazioni correnti di mercato circa il costo finanziario del tempo e il costo del rischio specifico associato all'attività da controllare (escludendo gli elementi di rischio e incertezza già inclusi nei dati previsionali da scontare).

Di fronte ai nuovi scenari di aumento dei tassi di interesse è stato effettuato un impairment test degli avviamenti iscritti in bilancio riflettendo l'aumento del tasso di sconto dovuto all'aumento del tasso free risk e un repricing degli attivi e passivi.

Sulla base dell'attività svolta non sono emersi elementi di criticità per un impairment test dell'avviamento

Altre attività – Voce 130

	30.06.2022	31.12.2021
Crediti d'imposta Eco-Sisma bonus 110%	46.880	16.462
Acconti fiscali	6.319	8.001
Partite in corso di lavorazione	6.153	5.917
Risconti attivi non riconducibili a voce propria	5.124	3.803
Altre	2.750	2.947
Migliorie su beni di terzi	1.428	1.072
Crediti commerciali	1.113	1.422
Depositi cauzionali	213	182
Totale	69.980	39.806

PASSIVO

Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato - Voce 10

Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei debiti verso banche

	30.06.2022				31.12.2021			
	Valore bilancio	Fair value			Valore bilancio	Fair value		
		L1	L2	L3		L1	L2	L3
1. Debiti verso banche centrali	537.227	X	X	X	540.095	X	X	X
2. Debiti verso banche	77.234	X	X	X	52.062	X	X	X
2.1 Conti correnti e depositi a vista	16.318	X	X	X	40.897	X	X	X
2.2 Depositi a scadenza	49.996	X	X	X		X	X	X
2.3 Finanziamenti	10.410	X	X	X	11.165	X	X	X
2.3.1 Pronti contro termine passivi	-	X	X	X		X	X	X
2.3.2 Altri	10.410	X	X	X	11.165	X	X	X
2.4 Debiti per impegni di riacquisto di propri strumenti patrimoniali	-	X	X	X		X	X	X
2.5 Debiti per leasing	-	X	X	X		X	X	X
2.6 Altri debiti	510	X	X	X	-	X	X	X
Totale	614.461		614.461		592.157		592.157	

Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei debiti verso clientela

Tipologia operazioni/Valori	30.06.2022				31.12.2021			
	Valore bilancio	Fair value			Valore bilancio	Fair value		
		L1	L2	L3		L1	L2	L3
1. Conti correnti e depositi a vista	560.656	X	X	X	777.850	X	X	X
2. Depositi a scadenza	1.636.042	X	X	X	1.387.255	X	X	X
3. Finanziamenti	265.822	X	X	X	305.268	X	X	X
3.1 Pronti contro termine passivi	210.847	X	X	X	249.256	X	X	X
3.2 Altri	54.975	X	X	X	56.012	X	X	X
4. Debiti per impegni di riacquisto di propri strumenti patrimoniali	-	X	X	X		X	X	X
5. Debiti per leasing	-	X	X	X		X	X	X
6. Altri debiti	4.637	X	X	X	1.681	X	X	X
Totale	2.467.157		2.467.157		2.472.054		2.472.054	

Legenda:

VB= Valore di Bilancio

L1 = Livello 1

L2 = Livello 2

L3 = Livello 3

Altre passività - Voce 80

Altre passività: composizione

	30.06.2022	31.12.2021
Pagamenti ricevuti in fase di riconciliazione	74.517	84.177
Ratei passivi	20.041	16.305
Partite in corso di lavorazione	16.956	15.860
Altre	9.948	366
Debiti commerciali	8.232	9.839
Debiti per leasing finanziario	5.879	3.655
Debiti tributari verso Erario e altri enti impositori	4.897	5.743
Debiti verso dipendenti	2.239	1.120
Riversamenti previdenziali	837	930
Totale	143.546	137.995

Trattamento di fine rapporto del personale - Voce 90

Trattamento di fine rapporto del personale: variazioni annue

	30.06.2022	31.12.2021
A. Esistenze iniziali	4.310	4.428
B. Aumenti	504	213
B.1 Accantonamento dell'esercizio	504	75
B.2 Altre variazioni	-	138
C. Diminuzioni	776	331
C.1 Liquidazioni effettuate	178	205
C.2 Altre variazioni	598	126
D. Rimanenze finali	4.038	4.310

Tasso annuo di attualizzazione	3,22%
Tasso annuo di inflazione	2,10%
Tasso annuo incremento TFR	3,075%
Tasso annuo incremento salariale reale	1,00%

Fondi per rischi e oneri - Voce 100

Fondi per rischi e oneri: composizione

Voci/Valori	30.06.2022	31.12.2021
1. Fondi per rischio di credito relativo a impegni e garanzie finanziarie rilasciate	39	39
2. Fondi su altri impegni e altre garanzie rilasciate	-	-
3. Fondi di quiescenza aziendali		
4. Altri fondi per rischi ed oneri	31.190	28.615
4.1 controversie legali e fiscali	10.772	3.699
4.2 oneri per il personale	5.816	7.716
4.3 altri	14.602	17.200
Totale	31.229	28.654

Fondi per rischi e oneri: variazioni annue

	Fondi su altri impegni e altre garanzie rilasciate	Fondi di quiescenza	Altri fondi per rischi ed oneri	Totale
A. Esistenze iniziali	39	-	28.615	28.654
B. Aumenti	-	-	8.335	8.335
B.1 Accantonamento dell'esercizio	-	-	8.332	8.332
B.2 Variazioni dovute al passare del tempo	-	-	-	-
B.3 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto	-	-	-	-
B.4 Altre variazioni	-	-	3	3
C. Diminuzioni	-	-	5.760	5.760
C.1 Utilizzo nell'esercizio	-	-	4.667	4.667
C.2 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto	-	-	-	-
C.3 Altre variazioni	-	-	1.093	1.093
D. Rimanenze finali	39	-	31.190	31.229

Patrimonio del gruppo - Voci 120, 130, 140, 150, 160, 170 e 180

“Capitale” e “Azioni Proprie”: composizione

Il capitale sociale di Banca Sistema risulta costituito da n. 80.421.052 azioni ordinarie per un importo complessivo versato di Euro 9.650.526,24. Tutte le azioni in circolazione hanno godimento regolare 1 gennaio.

Sulla base delle evidenze del Libro Soci e delle più recenti informazioni a disposizione gli azionisti titolari di quote superiori al 5%, soglia oltre la quale la normativa italiana (art.120 TUF) prevede l’obbligo di comunicazione alla società partecipata ed alla Consob, sono i seguenti:

Soggetto al vertice della catena	Azionista	N.azioni	% sul capitale capitale votante
	SGBS Srl	18.577.263	23,10%
Gianluca Garbi	Garbifin Srl	434.274	0,54%
	Gianluca Garbi	731.832	0,91%
	Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria	6.288.926	7,82%
	Chandler	6.015.495	7,48%
	Fondazione Sicilia	5.951.158	7,40%
	Moneta Micro Entreprises	4.117.558	5,12%
	Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo	4.029.095	5,01%
	Azioni proprie	281.474	0,35%
MERCATO		33.993.979	42,27%
TOTALE AZIONI		80.421.052	100,00%

Di seguito si riporta la composizione del patrimonio netto del Gruppo:

Voci/Valori	Importo	
	30.06.2022	31.12.2021
1. Capitale	9.651	9.651
2. Sovrapprezzi di emissione	39.100	39.100
3. Riserve	156.415	141.528
4. Strumenti di capitale	45.500	45.500
5. (Azioni proprie)	(559)	-
6. Riserve da valutazione	(15.854)	(3.067)
7. Patrimonio di pertinenza di terzi	9.823	9.569
8. Utile di periodo	12.205	23.251
Totale	256.281	265.532

La capogruppo Banca Sistema detiene in totale n. 280.919 azioni proprie pari allo 0,349% del capitale sociale per un controvalore di €558.600.

Patrimonio di pertinenza di terzi - Voce 190

Dettaglio della voce 210 "patrimonio di pertinenza di terzi"

Pronto Pegno S.p.A.		30.06.2022
Partecipazioni in società consolidate con interessenze di terzi significative		
1. Capitale		5.791
2. Sovrapprezzi di emissione		3.959
3. Riserve		(212)
4. Risultato di periodo		273
Totale		9.811

ProntoPegno Grecia		30.06.2022
Partecipazioni in società consolidate con interessenze di terzi significative		
1. Capitale		6
2. Riserve		-
4. Risultato di periodo		(25)
Totale		(19)

Quinto Sistema 2019 Srl		30.06.2022
Partecipazioni in società consolidate con interessenze di terzi significative		
1. Capitale		10
2. Riserve		2
Totale		12

Quinto Sistema 2017 Srl		30.06.2022
Partecipazioni in società consolidate con interessenze di terzi significative		
1. Capitale		10
2. Riserve		(1)
Totale		9

Bs IVA Spv Srl		30.06.2022
Partecipazioni in società consolidate con interessenze di terzi significative		
1. Capitale		10
2. Riserve		-
Totale		10

CONTO ECONOMICO

Gli interessi - Voci 10 e 20

Interessi attivi e proventi assimilati: composizione

Voci/Forme tecniche	Titoli di debito	Finanziamenti	Altre operazioni	30.06.2022	30.06.2021
1. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico:					
1.1 Attività finanziarie detenute per la negoziazione					
1.2 Attività finanziarie designate al fair value					
1.3 Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value					
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva			X		
3. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato:	1.318	45.162		46.480	45.979
3.1 Crediti verso banche		30	X	30	26
3.2 Crediti verso clientela	1.318	45.132	X	46.450	45.953
4. Derivati di copertura	X	X			
5. Altre attività	X	X			
6. Passività finanziarie	X	X	X	4.078	1.742
Totale	1.318	45.162		50.558	47.721
di cui: interessi attivi su attività impaired					
di cui: interessi attivi su leasing finanziario	X		X		

Interessi passivi e oneri assimilati: composizione

Voci/Forme tecniche	Debiti	Titoli	Altre operazioni	30.06.2022	30.06.2021
1. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	5.568	67		5.635	8.756
1.1 Debiti verso banche centrali		X			
1.2 Debiti verso banche	50	X		50	226
1.3 Debiti verso clientela	5.518	X		5.518	6.699
1.4 Titoli in circolazione	X	67		67	1.831
2. Passività finanziarie di negoziazione					
3. Passività finanziarie designate al fair value					
4. Altre passività e fondi	X	X			
5. Derivati di copertura	X	X			
6. Attività finanziarie	X	X	X	276	460
Totale	5.568	67		5.912	9.216
di cui: interessi passivi relativi ai debiti per leasing	26	X	X	26	24

Le commissioni – Voci 40 e 50

Commissioni attive: composizione

Tipologia servizi/Valori	30.06.2022	30.06.2021
a) Strumenti finanziari	63	80
1. Collocamento titoli	41	52
1.1 Con assunzione a fermo e/o sulla base di un impegno irrevocabile	41	52
1.2 Senza impegno irrevocabile		
2. Attività di ricezione e trasmissione di ordini e esecuzione di ordini per conto dei clienti	16	22
2.1 Ricezione e trasmissione di ordini di uno o più strumenti finanziari	16	22
2.2 Esecuzione di ordini per conto dei clienti		
3. Altre commissioni connesse con attività legate a strumenti finanziari	6	6
di cui: negoziazione per conto proprio		
di cui: gestione di portafogli individuali	6	6
b) Corporate Finance		
c) Attività di consulenza in materia di investimenti		
d) Compensazione e regolamento		
e) Custodia e amministrazione		
f) Servizi amministrativi centrali per gestioni di portafogli collettive		
g) Attività fiduciaria		
h) Servizi di pagamento	69	77
1. Conti correnti	35	49
2. Carte di credito		
3. Carte di debito ed altre carte di pagamento	2	1
4. Bonifici e altri ordini di pagamento		
5. Altre commissioni legate ai servizi di pagamento	32	27
i) Distribuzione di servizi di terzi		
j) Finanza strutturata		
k) Attività di servicing per operazioni di cartolarizzazione		
l) Impegni a erogare fondi		
m) Garanzie finanziarie rilasciate	32	43
di cui: derivati su crediti		
n) Operazioni di finanziamento	6.172	7.146
di cui: per operazioni di factoring	6.172	7.146
o) Negoziazione di valute		
p) Merci		
q) Altre commissioni attive	9.408	4.591
Totale	15.744	11.937

Commissioni passive: composizione

Servizi/Valori	30.06.2022	30.06.2021
a) Strumenti finanziari	37	25
di cui: negoziazione di strumenti finanziari	37	25
di cui: collocamento di strumenti finanziari		
di cui: gestione di portafogli individuali		
- Proprie		
- Delegate a terzi		
b) Compensazione e regolamento		
c) Custodia e amministrazione		
d) Servizi di incasso e pagamento	108	102
di cui: carte di credito, carte di debito e altre carte di pagamento		
e) Attività di servicing per operazioni di cartolarizzazione		
f) Impegni a ricevere fondi		
g) Garanzie finanziarie ricevute	435	139
di cui: derivati su crediti		
h) Offerta fuori sede di strumenti finanziari, prodotti e servizi	8.151	3.771
i) Negoziazione di valute		
j) Altre commissioni passive	57	52
Totale	8.788	4.089

DIVIDENDI E PROVENTI SIMILI - VOCE 70*Dividendi e proventi simili: composizione*

Voci/Proventi	30.06.2022		30.06.2021	
	Dividendi	Proventi simili	Dividendi	Proventi simili
A. Attività finanziarie detenute per la negoziazione				
B. Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value				
C. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	227		227	
D. Partecipazioni				
Totale	227		227	

IL RISULTATO NETTO DELL'ATTIVITA' DI NEGOZIAZIONE - VOCE 80

Operazioni / Componenti reddituali	Plusvalenze (A)	Uti da negoziazione (B)	Minusvalenze (C)	Perdite da negoziazione (D)	Risultato netto [(A+B) - (C+D)]
1. Attività finanziarie di negoziazione		116		(1.319)	(1.203)
1.1 Titoli di debito		116		(1.319)	(1.203)
1.2 Titoli di capitale					
1.3 Quote di O.I.C.R.					
1.4 Finanziamenti					
1.5 Altre		-	-	-	
2. Passività finanziarie di negoziazione					
2.1 Titoli di debito					
2.2 Debiti					
2.3 Altre					
3. Altre attività e passività finanziarie: differenze di cambio	X	X	X	X	2
4. Strumenti derivati					
4.1 Derivati finanziari:					
- Su titoli di debito e tassi di interesse					
- Su titoli di capitale e indici azionari					
- Su valute e oro	X	X	X	X	
- Altri					
4.2 Derivati su crediti					
di cui: coperture naturali connesse con la fair value option	X	X	X	X	
Totale		116		(1.319)	(1.201)

Utili (Perdite) da cessione/riacquisto - Voce 100

Utili (Perdite) da cessione/riacquisto: composizione

Voci/Componenti reddituali	30.06.2022			30.06.2021		
	Utili	Perdite	Risultato netto	Utili	Perdite	Risultato netto
A. Attività finanziarie						
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato:	3.051		3.051	1.561	(197)	1.364
1.1 Crediti verso banche						
1.2 Crediti verso clientela	3.051	-	3.051	1.561	(197)	1.364
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	3.292	(2.206)	1.086	2.867	(517)	2.350
2.1 Titoli di debito	3.292	(2.206)	1.086	2.867	(517)	2.350
2.4 Finanziamenti						
Totale attività (A)	6.343	(2.206)	4.137	4.428	(714)	3.714
B. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato						
1. Debiti verso banche						
2. Debiti verso clientela				-	-	-
3. Titoli in circolazione				-	-	-
Totale passività						

Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito - Voce 130

Rettifiche di valore nette per rischio di credito relativo ad attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione

Operazioni/ Componenti reddituali	Rettifiche di valore (1)						Riprese di valore (2)				30.06.2022	30.06.2021
	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio		Impaired acquisite o originate		Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originate		
			Write-off	Altre	Write-off	Altre						
A. Crediti verso banche							40				(40)	9
- finanziamenti							40					9
- titoli di debito												-
B. Crediti verso clientela:	991		102	4.005			43		15		5.040	7.830
- finanziamenti	991		102	4.005			-		15		5.083	7.935
- titoli di debito							43				(43)	(105)
C. Totale	991		102	4.005			83		15		5.000	7.839

Rettifiche di valore nette per rischio di credito relativo ad attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: composizione

Operazioni/ Componenti reddituali	Rettifiche di valore (1)						Riprese di valore (2)				30.06.2022	30.06.2021
	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio		Impaired acquisite o originate		Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originate		
			Write-off	Altre	Write-off	Altre						
A. Titoli di debito	56										56	(8)
B. Finanziamenti												-
- Verso clientela												-
- Verso banche												-
Totale	56										56	(8)

Spese amministrative - Voce 190

Spese per il personale: composizione

Tipologia di spese/Valori	30.06.2022	30.06.2021
1) Personale dipendente	13.366	13.335
a) salari e stipendi	8.577	8.560
b) oneri sociali	2.219	2.111
c) indennità di fine rapporto		
d) spese previdenziali		
e) accantonamento al trattamento di fine rapporto del personale	473	495
f) accantonamento al fondo trattamento di quiescenza e obblighi simili:	-	-
- a contribuzione definita		
- a benefici definiti		
g) versamenti ai fondi di previdenza complementare esterni:	224	109
- a contribuzione definita	224	109
- a benefici definiti		
h) costi derivanti da accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali		
i) altri benefici a favore dei dipendenti	1.873	2.060
2) Altro personale in attività	207	251
3) Amministratori e sindaci	757	718
4) Personale collocato a riposo		
5) Recupero di spese per dipendenti distaccati presso altre aziende		
6) Rimborsi di spese per dipendenti di terzi distaccati presso la società	-	-
Totale	14.330	14.304

Altre spese amministrative: composizione

Altre spese amministrative	30.06.2022	30.06.2021
Spese informatiche	3.060	3.223
Consulenze	2.613	2.756
Imposte indirette e tasse	1.721	1.316
Attività di servicing e collection	1.415	1.631
Spese inerenti gestione immobili e logistica	1.246	1.029
Spese inerenti gestione veicoli SPV	478	550
Altre	457	228
Assicurazioni	425	469
Pubblicità	403	640
Noleggi e spese inerenti auto	295	366
Spese infoprovider	294	379
Spese outsourcing e consulenza	232	270
Rimborsi spese e rappresentanza	221	186
Spese telefoniche e postali	197	126
Contributi associativi	192	224
Spese di revisione contabile	185	148
Cancelleria e stampati	73	16
Spese inerenti il personale	36	110
Totale costi funzionamento	13.543	13.667
Fondo di risoluzione	1.920	2.284
Totale	15.463	15.951

Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente - Voce 300

Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente: composizione

Componente/Valori	30.06.2022	30.06.2021
1. Imposte correnti (-)	(5.390)	(2.994)
2. Variazioni delle imposte correnti dei precedenti esercizi (+/-)	-	24
3. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio (+)	-	-
3bis. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio per crediti d'imposta di cui alla Legge n. 214/2011 (+)	-	-
4. Variazione delle imposte anticipate (+/-)	82	(198)
5. Variazione delle imposte differite (+/-)	(542)	(466)
6. Imposte di competenza dell'esercizio (-) (-1+/-2+3+/-4+/-5)	(5.850)	(3.634)

Utile per azione

Utile per azione (EPS)	30.06.2022	30.06.2021
Utile netto Capogruppo (migliaia di euro)	11.739	8.552
Numero medio delle azioni in circolazione	80.096.043	80.391.577
Utile base per azione (basic EPS) (unità di euro)	0,147	0,106
Utile diluito per azione (diluted EPS) (unità di euro)	0,147	0,106

INFORMAZIONI SUL PATRIMONIO CAPOGRUPPO

FONDI PROPRI E COEFFICIENTI DI VIGILANZA BANCARI

Fondi propri

Informazioni di natura quantitativa

	30.06.2022	31.12.2021
A. Capitale primario di Classe 1 (Common Equity Tier 1 - CET1) Prima dell'applicazione dei filtri prudenziali	200.218	208.762
di cui strumenti di Cet 1 oggetto di disposizioni transitorie		
B. Filtri prudenziali del CET1 (+/-)	8.053	8.017
C.CET1 al lordo degli elementi da dedurre e degli effetti del regime transitorio (A+/-B)	208.271	216.779
D. Elementi da dedurre dal CET1	38.087	40.702
E. Regime Transitorio - Impatto su CET (+/-)	6.105	-
F. Totale capitale primario di classe 1 (Common Equity Tier 1 - CET1) (C-D+/-E)	176.289	176.077
G.Capitale aggiuntivo di Classe 1 (Additional Tier1 - AT1) al lordo degli elementi da dedurre e degli effetti del regime transitorio	45.500	45.500
di cui strumenti di AT1 oggetto di disposizioni transitorie		
H. Elementi da dedurre dall'AT1		
I. Regime transitorio - impatto su AT1 (+/-)		
L. Totale capitale aggiuntivo di Classe 1 (Additional Tier 1 - AT1) (G-H+/-I)	45.500	45.500
M. Capitale di Classe 2 (Tier2 - T2) al lordo degli elementi da dedurre e degli effetti del regime transitorio	133	113
di cui strumenti di T2 oggetto di disposizioni transitorie		
N. Elementi da dedurre dal T2		
O. Regime transitorio - impatto su T2 (+/-)		
P. Totale Capitale di Classe 2 (Tier 2 - T2) (M-N+/-O)	133	113
Q. Totale Fondi Propri (F+L+P)	221.922	221.690

Adeguatezza patrimoniale

Informazioni di natura quantitativa

Categorie/Valori	Importi non ponderati		Importi ponderati / requisiti	
	30.06.2022	31.12.2021	30.06.2022	31.12.2021
A. ATTIVITA' DI RISCHIO				
A.1 Rischio di credito e di controparte	5.311.943	4.576.069	1.173.512	1.334.176
1. Metodologia standardizzata	5.311.943	4.576.069	1.173.512	1.334.176
2. Metodologia basata su rating interni				
2.1 Base				
2.2 Avanzata				
3. Cartolarizzazioni				
B. REQUISITI PATRIMONIALI DI VIGILANZA				
B.1 Rischio di credito e di controparte			93.881	106.734
B.2 Rischio di aggiustamento della valutazione del credito				
B.3 Rischio di regolamento				
B.4 Rischi di mercato				
1. Metodologia standard				
2. Modelli interni				
3. Rischio di concentrazione				
B.5 Rischio operativo			14.671	14.671
1. Metodologia standard			14.671	14.671
2. Modelli interni				
3. Rischio di concentrazione				
B.6 Altri elementi di calcolo				
B.7 Totale requisiti prudenziali			108.552	121.405
C. ATTIVITA' DI RISCHIO E COEFFICIENTI DI VIGILANZA			1.356.904	1.517.568
C.1 Attività di rischio ponderate			1.356.904	1.517.568
C.2 Capitale primario di Classe 1 / Attività di Rischio Ponderate (CET1 capital ratio)			13,0%	11,6%
C.3 Capitale di Classe 1 / Attività di Rischio Ponderate (Tier 1 Capital Ratio)			16,3%	14,6%
C.4 Totale Fondi Propri/Attività di rischio ponderate (Total Capital Ratio)			16,4%	14,6%

A partire dal secondo trimestre 2022 la Banca ha deciso di utilizzare il parametro mitigante (pari al 40%) per il calcolo del filtro FVOCI in considerazione di esposizioni nei confronti di amministrazioni centrali, in linea con quanto previsto dall'articolo 468 CRR. I coefficienti "fully loaded", ovvero senza l'utilizzo di tale misura mitigante sono i seguenti:

- coefficiente di capitale primario di classe 1 (CET1 ratio) pari al 12,3%;
- coefficiente di capitale di classe 1 (TIER1 ratio) pari al 15,5%;

- coefficiente di capitale totale (Total capital ratio) pari al 15,6%.

Grandi rischi

Al 30 giugno 2022 i grandi rischi del Gruppo sono costituiti da un ammontare di:

- a) Valore di Bilancio Euro 1.873.972 (in migliaia)
- b) Valore Ponderato Euro 190.703 (in migliaia)
- c) Nr posizioni 17

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni poste in essere con parti correlate e soggetti connessi, incluso il relativo iter autorizzativo e informativo, sono disciplinate nella “Procedura in materia di operazioni con soggetti collegati” approvata dal Consiglio di Amministrazione e pubblicato sul sito internet della Capogruppo Banca Sistema S.p.A.

Le operazioni poste in essere dalle società del Gruppo con parti correlate e soggetti connessi sono state poste in essere nell’interesse della Società anche nell’ambito dell’ordinaria operatività; tali operazioni sono state attuate a condizioni di mercato e comunque sulla base di reciproca convenienza economica e nel rispetto delle procedure.

Per quanto riguarda le operazioni con i soggetti che esercitano funzioni di amministrazione, direzione e controllo ai sensi dell’art. 136 del Testo Unico Bancario si precisa che le stesse formano oggetto di delibera del Comitato Esecutivo, specificatamente delegato dal Consiglio di Amministrazione e con il parere favorevole dei Sindaci, fermi restando gli obblighi previsti dal Codice Civile in materia di conflitti di interessi degli amministratori.

Ai sensi dello IAS 24, le parti correlate per Banca sistema, comprendono:

- gli azionisti con influenza notevole;
- le società appratenti al Gruppo bancario;
- le società sottoposte a influenza notevole;
- i dirigenti con responsabilità strategica;
- gli stretti familiari dei dirigenti con responsabilità strategica e le società controllate (o collegate) dagli stessi o dai loro stretti familiari.

Informazioni sui compensi dei dirigenti con responsabilità strategiche

Di seguito vengono forniti i dati in merito ai compensi corrisposti ai dirigenti con responsabilità strategiche (“key managers”), in linea con quanto richiesto dallo IAS 24 e con la Circolare di Banca d’Italia n. 262 del 22 dicembre 2005 e successivi aggiornamenti che prevede siano inclusi i membri del Collegio Sindacale.

Valori in euro migliaia	Consiglio di Amministrazione	Collegio sindacale	Altri dirigenti	30.06.2022
Compensi a CDA e Collegio Sindacale	1.370	110		1.480
Benefici a breve termine per i dipendenti	-		1.605	1.605
Benefici successivi al rapporto di lavoro	117		124	241
Altri benefici a lungo termine	47		52	99
Indennità per cessazione del rapporto di lavoro				-
Pagamenti basati su azioni	331		307	638
Totale	1.865	110	2.088	4.063

Informazioni sulle transazioni con parti correlate

Nella seguente tabella sono indicate le attività, le passività, oltre che le garanzie e gli impegni in essere al 30 giugno 2022, distinte per le diverse tipologie di parti correlate con evidenza dell'incidenza delle stesse sulla singola voce di bilancio.

Valori in euro migliaia	Amministratori, collegio sindacale e Key Managers	Altre parti correlate	% su voce bilancio
Crediti verso clientela	567	131.743	4,5%
Debiti verso clientela	1.839	104.325	3,9%
Altre passività	-	-	0,0%

Nella seguente tabella sono indicati i costi e ricavi relativi al primo semestre 2022, distinti per le diverse tipologie di parti correlate.

Valori in euro migliaia	Amministratori, collegio sindacale e Key Managers	Altre parti correlate	% su voce bilancio
Interessi attivi	1	0	0,0%
Interessi passivi	8	8	0,3%
Altre spese amministrative	-	-	0,0%

Di seguito sono invece forniti i dettagli per le seguenti singole parti correlate che rappresentano azionisti sopra la soglia del 5% nelle singole società del Gruppo.

Valori in euro migliaia	Importo (€ migliaia)	Incidenza (%)
PASSIVO	4.259	0,1%
Debiti verso clientela		
Soci - SGBS	4.096	0,2%
Soci – Fondazione CR Alessandria	50	0,0%
Soci – Fondazione Sicilia	57	0,0%
Fondazione Pisa	56	0,0%

INFORMATIVA DI SETTORE

Ai fini dell'informativa di settore richiesta dallo IFRS 8 si riporta il conto economico aggregato per le linee di attività.

Distribuzione per settori di attività al 30 giugno 2022

Conto Economico (€ .000)	Divisione Factoring	Divisione CQ	Divisione Pegno	Corporate Center	Totale Gruppo
Margine di interesse	30.085	11.264	3.275	22	44.646
Commissioni nette	4.851	(1.668)	3.771	2	6.956
Dividendi e proventi simili	147	80	-	-	227
Risultato netto dell'attività di negoziazione	(778)	(423)	-	-	(1.201)
Utile da cessione o riacquisto di attività/passività finanziarie	2.138	1.999	-	-	4.137
Margine di intermediazione	36.443	11.252	7.046	24	54.765
Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti	(4.300)	(336)	(42)	(379)	(5.057)
Risultato netto della gestione finanziaria	32.143	10.916	7.004	(355)	49.708

Stato Patrimoniale (€ .000)	Divisione Factoring	Divisione CQ	Divisione Pegno	Corporate Center	Totale Gruppo
Cassa e disponibilità liquide	45.321	24.631	-	-	69.952
Attività finanziarie (HTS e HTCS)	371.243	201.755	-	-	572.998
Crediti verso banche	16.741	6.867	-	-	23.608
Crediti verso clientela	1.924.508	1.000.507	97.804	1.751	3.024.570
crediti verso clientela - finanziamenti	1.875.885	974.083	97.804	1.751	2.949.522
crediti verso clientela - titoli di debito	48.623	26.425	-	-	75.048
Debiti verso banche	-	-	-	614.461	614.461
Debiti verso clientela	54.975	-	-	2.412.182	2.467.157

Il presente segment reporting identifica le seguenti divisioni:

- Divisione Factoring, che comprende l'area di business riferita all'origination di crediti pro-soluto e pro-solvendo factoring commerciali e fiscali e le attività di gestione e recupero di interessi di mora. Inoltre, la divisione include l'area di business riferita all'origination dei finanziamenti PMI con garanzie statali erogati a clienti factoring e l'attività di servizi di gestione e recupero crediti per conto terzi;
- Divisione CQ, che comprende l'area di business riferita agli acquisti di portafogli CQS/CQP e ai finanziamenti di Cessione del Quinto erogati tramite canale diretto;
- Divisione Pegno, che comprende l'area di business riferita ai finanziamenti garantiti da pegno;
- Divisione Corporate, che comprende le attività inerenti alla gestione delle risorse finanziarie del Gruppo e dei costi/ricavi a supporto delle attività di business. In particolare, il costo della raccolta gestita nel pool centrale di tesoreria viene allocata tramite tasso interno di trasferimento

("TIT") alle divisioni, mentre i ricavi rivenienti dalla gestione del portafoglio titoli e il risultato della gestione della liquidità (frutto dell'attività di asset e liability management) sono allocati interamente alle divisioni di business attraverso driver predefiniti. La divisione include inoltre i risultati della gestione in run-off dei finanziamenti a PMI.

L'informativa secondaria per area geografica è stata omessa in quanto non rilevante essendo la clientela essenzialmente concentrata nel mercato domestico.

DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI

1. I sottoscritti Gianluca Garbi, Amministratore Delegato e Alexander Muz, Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Banca Sistema S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154 bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio semestrale abbreviato, nel corso del primo semestre 2022.

2. Modello di riferimento

La valutazione dell'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2022 si è basata su un modello interno definito da Banca Sistema S.p.A. e sviluppato in coerenza con il framework elaborato dal Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission (CoSO), che rappresenta lo standard di riferimento per il sistema di controllo interno generalmente accettato a livello internazionale.

3. Si attesta, inoltre, che:

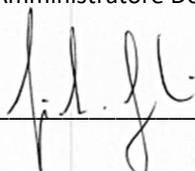
3.1 il bilancio semestrale abbreviato:

- a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n.1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

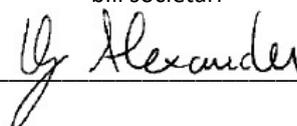
3.2 la Relazione intermedia sulla gestione consolidata comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio semestrale abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. La Relazione intermedia sulla gestione consolidata comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Milano, 29 luglio 2022

Gianluca Garbi
Amministratore Delegato



Alexander Muz
Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari



RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE



BANCA SISTEMA S.p.A.

Relazione di revisione contabile limitata
del bilancio consolidato semestrale abbreviato

Relazione di revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato

Agli Azionisti di
Banca Sistema S.p.A.

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dallo stato patrimoniale consolidato, dal conto economico consolidato, dal prospetto della redditività consolidata complessiva, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato e dalle relative note illustrative, di Banca Sistema S.p.A. e controllate (Gruppo Banca Sistema) al 30 giugno 2022. Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio professionale sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Banca Sistema al 30 giugno 2022, non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Milano, 4 agosto 2022

BDO Italia S.p.A.



Andrea Mezzadra
Socio